



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2010-0006516 del 08/03/2010

Indirizzi in allegato

Pratica N. DSA-VIA-LO-00.2009.0071.....

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi art. 185 del D. Lgs. 163/2006 (V.O. 59 CdS) - Progetto Definitivo "A12 - Rosignano - Civitavecchia - Tratto Rosignano Marittimo - San Pietro in Palazzi - Lotto 1".
Comunicazione esito istruttoria.**

La Società Autostrada Tirrenica p.a. (S.A.T.) con nota prot. SAT/RM/27.10.09/0000983/EU del 27.10.2009, acquisita agli atti con prot. DSA-2009-28999 del 29.10.2009, ha trasmesso la documentazione ai fini dello svolgimento della procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell'art. 185 del D. Lgs. 163/2009, inerente il progetto definitivo in oggetto indicato.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con nota prot. CTVA-2009-4478 del 30.11.2009, acquisita agli atti con prot. DSA-2009-32641 del 03.12.2009, ha trasmesso il proprio parere n. 382 del 30 novembre 2009, completo della "Tabella riepilogativa delle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 116 del 18.12.2008", inerenti il progetto definitivo in oggetto indicato e che, entrambi allegati, fanno parte integrante del presente provvedimento.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere n. 382/2009, ha:

- espresso il parere che:

1. *"Sussista una sostanziale coerenza del progetto definitivo con il progetto preliminare oggetto della Delibera CIPE n°116 del 18.12.2008.*
2. *Le variazioni del progetto definitivo o non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo o introducono elementi migliorativi ovvero comportano nuove soluzioni accettabili dal punto di vista della compatibilità ambientale.*
3. *La fase di cantierizzazione risulta sostanzialmente coerente con le previsioni del progetto definitivo fatti salvi gli aspetti di dettaglio determinati dallo sviluppo esecutivo degli elaborati.*

4. *Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ma dovrà essere modulato ed armonizzato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente per quel che riguarda la versione da produrre con il progetto esecutivo.*”

- dichiarato che:

“È verificata l’ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale (Delibera CIPE n.116 del 18.12.2008), nonché la compatibilità ambientale delle variazioni introdotte, alle seguenti condizioni:

1. *Adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale alle norme tecniche dell’Allegato XXI del D.Lvo 163/2006. con particolare riguardo alla definizione delle soglie di attenzione e alle procedure di prevenzione e di risoluzione delle criticità.*
2. *Predisporre un piano di circolazione dei mezzi d’opera in fase di costruzione, con valenza contrattuale, che contenga i dettagli operativi di quest’attività in termini di:*
 - a) *Percorsi impegnati;*
 - b) *Tipo di mezzi;*
 - c) *Volume di traffico , velocità di percorrenza, calendario e orari di transito;*
 - d) *Percorsi alternativi in caso di inagibilità temporanea dei percorsi programmati.*
 - e) *Percorsi di attraversamento delle aree urbanizzate. ove siano specificate, se del caso, le misure di salvaguardia degli edifici sensibili.*
3. *Dettagliare la qualità e quantità delle emissioni, degli scarichi e delle acque di pri ma pioggia in fase di cantierizzazione e le misure per renderle conformi alle disposizioni previste dalla normativa D.Lgs 152/06 e s.m.i.;*
4. *Eeguire, al termine delle operazioni di smantellamento del cantiere, le verifiche dell’assenza di contaminazioni residue, in conformità all’art.242 del D. Lgs. 152/2006, l’indagine preliminare, concordate con A.R.P.A., Provincia e Comuni interessati;*
5. *Nella progettazione esecutiva presentare un piano di gestione delle terre e rocce da scavo e produrre apposito progetto, ai fini della compatibilità ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell’art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006, modificato con D.Lgs. 4/2008*
6. *Contestualmente alla progettazione esecutiva, curare che siano verificati gli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi.*
7. *Prevedere il dettaglio di sistemazione, presso il campo base, delle aree di stoccaggio delle terre in genere e vegetali in particolare. Per queste ultime definire le esatte procedure di stoccaggio (altezza dei cumuli, modalità di spandimento e soprattutto le modalità delle procedure di garanzia alla conservazione delle caratteristiche di vegetabilità).*
8. *Prevedere l’inserimento delle barriere antipolvere e per la fase cantieristica definire le misure di mitigazione e/o compensazione delle emissioni inquinanti, sia come sollevamento, e dispersione di polveri, sia per emissione di rumore e gas di scarico, a valle di analisi modellistiche mirate che tengano conto anche delle sorgenti di emissione già eventualmente presenti.*

9. *In relazione all'ipotizzato impiego della stabilizzazione a calce, dovranno essere adottate tutte le mitigazioni necessarie per ridurre il tempo di esposizione della calce viva prima della sua miscelazione, contenendo così gli impatti sulle aree abitate, agricole e i corsi d'acqua limitrofi all'area di intervento. Fra le possibili mitigazioni, da adottare con vento superiore a 3 m/s (brezza tesa), si evidenzia l'impiego di calce a granulometria migliorata, l'adozione di sistemi di bagnatura o nebulizzazione prossimi al rilevato in realizzazione, favorire quanto possibile la simultaneità in opera delle due macchine operatrici per lo spandimento e la miscelazione della calce. Si prescrive, inoltre, l'interruzione dei lavori con vento superiore a 11 m/s (vento teso)".*
10. *Ridefinire, in accordo con gli Enti locali di controllo, gli standard di realizzazione dei corridoi faunistici.*
11. *Aggiornare il quadro economico con i costi definitivi previsti per monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni.*
12. *Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e georeferenziata, di facile utilizzo ed aggiornamento, e con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia di confronto con i dati previsti nel SIA.*
13. *Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il Proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'Allegato Tecnico XXI del D.Lgs. 163/2006.*
14. *In fase di verifica della progettazione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere dimostrata la previsione di misure idonee ad assicurare che sia garantita la continuità dell'esercizio sulla viabilità esistente, limitando alle ore notturne eventuali chiusure.*

Raccomandazioni:

1. *mantenere in condizioni di adeguata efficienza la viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere durante le fasi di cantierizzazione dell'opera consegnando, al termine dei lavori, la suddetta viabilità in perfetto stato di agibilità;*
2. *utilizzare mezzi di trasporto con capacità differenziata, al fine di ottimizzare i carichi sfruttandone al massimo la capacità. Per il materiale sfuso dovrà essere privilegiato l'impiego di mezzi di grande capacità, che consentano la riduzione del numero di veicoli in circolazione, dotati di appositi teli di copertura resistenti e impermeabili."*

SI DETERMINA

l'ottemperanza del Progetto Definitivo "A12 Rosignano - Civitavecchia- Tratto Rosignano marittimo - San Pietro in Palazzi - Lotto 1", limitatamente alle prescrizioni che riguardano la tratta in esame, di cui alla Delibera CIPE n. 116 del 18.12.2008 e con il rispetto delle prescrizioni e

raccomandazioni riportate nel citato parere n. 382 del 30 novembre 2009 della Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale VIA/VAS.

Si ricorda, inoltre, che la normativa vigente prevede che il progetto esecutivo, eventualmente adeguato sulla base dell'esito positivo della verifica di ottemperanza, potrà essere approvato dal Soggetto Aggiudicatore, ai sensi dell'art. 176 del D. Lgs. 163/06, e dovrà essere trasmesso prima dell'inizio dei lavori, ai sensi del comma 7, dell'art. 185, allo scrivente Ministero ai fini delle verifiche tecniche sulla corretta attuazione durante le fasi di realizzazione dei lavori e di esercizio delle opere e degli impianti, mediante azioni di verifica e controllo comportanti sopralluoghi in corso d'opera, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo.

In particolare il progetto esecutivo dovrà essere corredato del progetto di monitoraggio ambientale di cui all'art. 121, dell'Allegato XXI al D. Lgs. 163/06, nonché della relazione di cui all'art. 20, comma 4, del citato Allegato XXI, attestante la rispondenza al progetto definitivo approvato ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso.

Allegati c.s.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Mariano Grillo)

Elenco indirizzi

Alla S.A.T. Società Autostrada Tirrenica
p.A.
Via A. Bergamini, 50
00159 Roma

e p.c.

Alla Regione Toscana
Direzione Generale Presidenza
Area Coordinamento programmazione e
Controllo
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Via Bardazzi, 19/21
50127 FIRENZE

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Commissario Straordinario per l' Asse
Autostradale Cecina - Civitavecchia
Avv. Antonio Barone
Via Nomentana, 2
00161 Roma

Al Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Direzione generale per la Qualità e la
Tutela
del Paesaggio, dell' Architettura e
dell' Arte Contemporanea
Via di San Michele, 22
00153 ROMA

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
Ambientale - VIA E VAS
Il Segretario della Commissione



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti
produttivi strategici e di interesse nazionale.

Verifica di ottemperanza sul progetto definitivo

Procedura ex art.185 (comma 4), art. 166, art. 167 (comma 5)
del D. Lgs. 163/2006

Relazione di ottemperanza

Parere n. 382 del 30.11.2009

| | |
|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Progetto: | Verifica di ottemperanza sul progetto definitivo Progetto Definitivo A12 - Rosignano – Civitavecchia Tratto Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi, lotto 1 |
| Proponente: | SAT (Società Autostrada Tirrenica p.a.) |



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Roma,



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - ex Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot ex DSA - 2009 - 0032605 del 02/12/2009

Protocollo N.:

Pratica N

Ref. Mittente

Al Ministero delle Infrastrutture
e Trasporti

Al Sig. Capo di Gabinetto
del Ministro

Cons. Claudio Iafolla

Via Nomentana, 2
00100 Roma

**OGGETTO: Verifica di Ottemperanza ex art. 185 del ~~del~~ D.Lgs. 163/06 -
Progetto definitivo A12 Rosignano - Civitavecchia tratto Rosignano
Marittimo.**

Si anticipa la trasmissione del parere n.382 del 30/11/09 rilasciato dalla Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA/VAS.

IL DIRIGENTE DIVISIONE III - VIA
ex Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
(Dr. Mariano Grillo)

LA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA PER L'IMPATTO AMBIENTALE - VIA e VAS

STAMPATO IN ITALIA
DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE
VIA E VAS
P. 00100
00100

VISTA la domanda di svolgimento della procedura di verifica di ottemperanza per il progetto definitivo del tratto autostradale Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi, lotto 1, presentata dalla Società SAT (Società Autostrada Tirrenica p.a.), in qualità di concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione dell'Autostrada Livorno – Civitavecchia, in data 28/08/2009, con nota prot.n.SAT/RM/28.08.09/725/EU assunta dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale (DSA) con prot.n.DSA-2009-23316 del 04/09/2009;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.L.gs. 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale*";

VISTO la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

VISTO la Delibera del CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 "*Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche*" ed in particolare l'allegato 2 che contempla tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale l'intervento "*Adeguamento tratta laziale Salaria*";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" ed in particolare gli articoli che regolano le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot.n.GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e prot.n.GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

VISTA la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati :

- documentazione progettuale fornita dalla Società SAT in data 28/08/2009 con nota prot.n.SAT/RM/28.08.09/725/EU assunta dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale (DSA) con prot.n.DSA-2009-23316 del 04/09/2009 e successivamente per-

fezionata con nota prot.n.SAT/RM/28.09.09/887/EU del 28/09/2009, assunta dalla DSA con prot.n.DSA-2009-26391 in data 06/10/2009;

- documentazione progettuale integrativa volontaria relativa allo studio acustico fornita in data 08/10/2009 con nota prot.n.SAT/RM/08.10.09/938/EU assunta dalla DSA con prot.n.DSA-2009-27209 in data 14/10/2009;
- documentazione progettuale integrativa volontaria relativa alle integrazioni/modifiche progettuali a seguito della Conferenza dei Servizi del 05/10/2009 e del tavolo tecnico del 22/10/2009 fornita in data 27/10/2009 con nota prot.n.SAT/RM/27.10.09/983/EU assunta dalla DSA con prot.n.DSA-2009-28999 in data 29/10/2009;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale con nota prot.n.DSA-2009-26644 del 08/10/2009, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) con prot.n.CTVA-2009-3756 in data 09/10/2009 ha comunicato l'esito positivo delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità della domanda di verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.185, commi 4 e 4 del D.Lgs.n.163/2006 della Società SAT;

CONSIDERATO che l'asse autostradale Cecina - Civitavecchia fa parte del Corridoio plurimodale tirrenico - nord Europa rientrante nelle infrastrutture ritenute di carattere strategico e di preminente interesse nazionale per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese. L'asse autostradale Cecina - Civitavecchia è infatti inserito nel I Programma delle infrastrutture strategiche (Delibera CIPE n.121/2001 del 21/12/2001) nell'ambito dei "Sistemi autostradali e stradali" della Regione Lazio (Autostrada Civitavecchia - Cecina) e della Regione Toscana (Corridoio tirrenico: completamento autostradale Cecina - Civitavecchia) ed è confermato con la Rivisitazione primo Programma delle infrastrutture strategiche (Delibera CIPE n.130/2006 del 06/04/2006). L'intervento è ricompreso nelle opere previste dall'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Lazio ("Tratta laziale dell'autostrada Civitavecchia - Cecina" a completamento del corridoio tirrenico settentrionale") e la Regione Toscana ("Corridoio tirrenico: completamento autostradale Cecina - Civitavecchia") sottoscritte, rispettivamente, il 20 marzo 2002 ed il 18 aprile 2003.

PRESO ATTO che con la Delibera n.116/2008 del 18/12/2008 "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n.443/2001), Autostrada A12 Livorno Civitavecchia tratta Cecina - Rosignano Marittima - Civitavecchia, Progetto, preliminare" il CIPE ha approvato ai sensi dell'art.165 del D.Lgs.n.163/2006, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il progetto preliminare dell'Autostrada A12 Livorno-Civitavecchia. Tratta Cecina - Rosignano Marittima - Civitavecchia. Tale approvazione, ai sensi e per gli effetti degli artt.165 e 185 del D.Lgs.n.163/2006 e dell'art.10 del D.P.R. n.327/2001 comportava l'attestazione di compatibilità ambientale, la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate, ad eccezione delle sezioni di strada, in territorio della regione Toscana, comprese tra le progressive seguenti:

- da km 142+500 a km 147+200;
- da km 147+700 a km 154+300;
- da km 157+800 a km 159+900,
- nonché per lo svincolo di Capalbio alla progressiva 114+880,

tutte oggetto di prescrizioni la cui risoluzione progettuale prevede uno spostamento del tracciato oltre la fascia di rispetto del progetto preliminare e per le quali, quindi, la localizzazione e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio saranno confermate all'atto dell'approvazione del progetto definitivo.

Con la stessa delibera ai sensi dell'art.167, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 veniva disposta

la variante di tracciato prescritta dalla regione Lazio nella delibera di giunta n. 843, secondo gli elaborati cartografici allegati alla medesima delibera del 15 dicembre 2008.

MINISTERO
DELLA
SIA
Comitato
dell'Imp

ANALISI DEL PROGETTO DEFINITIVO

1. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA E SULLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PASSAGGIO DAL PROGETTO PRELIMINARE AL PROGETTO DEFINITIVO

1.1. La Tratta Rosignano - S.Pietro in Palazzi

Il "Corridoio Tirrenico" mette in comunicazione diretta il Nord ed il Sud Ovest dell'Europa con il Mezzogiorno d'Italia e con gli Stati che si affacciano nella parte Sud Occidentale del Mediterraneo ed è una delle più importanti direttrici plurimodali del nostro Paese, con collegamenti autostradali in servizio dal confine con la Francia a Livorno e da Civitavecchia a Reggio Calabria con però una sconnessione autostradale tra Livorno e Civitavecchia.

Del tratto mancante una prima parte a Nord, tra Livorno e Rosignano, è stata realizzata dalla SAT negli anni novanta, mentre immediatamente più a Sud di questa l'ANAS ha realizzato una variante a 4 corsie della **SS1 Aurelia** tra Rosignano e Grosseto Sud, non direttamente interconnesse tra di loro.

Il progetto presentato e richiamato dalla prescrizione CIPE n°116 del 18.12.2008 consisteva quindi di due parti ben distinte :

- un tronco Nord "Rosignano-Grosseto", in territorio della Regione Toscana e di 110,5 km complessivi, nel quale è previsto l'adeguamento a sezione autostradale della attuale S.S. 1 "Variante Aurelia", con un sistema di esazione di tipo "aperto";
- un tronco Sud "Grosseto - Civitavecchia", in gran parte in territorio della Regione Lazio, per il quale è prevista la costruzione di un nuovo tratto autostradale di 95,5 km conforme al tipo A (autostrade in ambito extra-urbano) delle Norme di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 5 novembre 2001, con un sistema di esazione di tipo "chiuso", in continuità con il tratto esistente Roma-Civitavecchia;

Nell'ambito del primo tratto dell'opera, la presente istruttoria esamina, alla luce della pronuncia della Commissione Via e della Delibera CIPE, il progetto stradale definitivo di adeguamento a sezione autostradale degli ultimi 4 Km della S.S.1 Aurelia in prossimità dello svincolo dell'A12 di Rosignano, con inizio a circa 1.2 Km dallo svincolo di San Pietro in Palazzi e ricongiunzione con l'autostrada Genova - Rosignano, in corrispondenza dell'omonimo svincolo, realizzando così la continuità stradale dei due tracciati.

Caratteristica di questo tracciato è la realizzazione per un tratto di circa 2 km di un adeguamento in sede della SS1 Aurelia a sezione autostradale e per i restanti 2 Km di una infrastruttura nuova in variante rispetto al tracciato dell'Aurelia per la necessità di ricongiungersi al tronco già realizzato dell'autostrada Genova - Rosignano.

Nella progettazione di questo tratto rientra di un'area di esazione collocata a circa un chilometro dallo Svincolo di S. Pietro in Palazzi.

1.2. Il Tracciato Stradale

In funzione del fatto che il progetto prevede che la progressiva chilometrica iniziale del tracciato autostradale nel tronco nord coincida con la progressiva finale del tracciato proposto nel progetto preliminare che accompagnava lo SIA, pari a 160+005, la progressiva di inizio del progetto è fissata al Km 266+535 (attuale Km 283+585 della configurazione ad oggi della SS1 Au-

relia).



Sul tracciato autostradale in progetto è prevista la realizzazione di una barriera di esazione al Km 267+500 e la realizzazione delle rampe di collegamento tra il tronco autostradale di progetto e l'attuale svincolo autostradale di Rosignano. L'intervento termina alla progressiva 270+550 circa.

Il progetto di adeguamento della sede stradale dell'Aurelia nella tratta San Pietro in Palazzi-Rosignano ha inizio quindi a circa 1400 metri a nord dell'attuale svincolo di San Pietro in Palazzi, mantenendosi sempre a cavallo del tracciato dell'Aurelia, con geometrie plano-altimetriche adeguate alle norme del Decreto 5 Novembre 2001 si sviluppa fino al Km 268+700, dove, poco prima della citata area di esazione (avente uno sviluppo di 650) si distacca totalmente dalla piattaforma attuale, procedendo in variante per i restanti 2 km.

La sezione autostradale prevista è costituita da carreggiate separate ciascuna costituita da due corsie di marcia da 3.50 metri di larghezza più 3.00 m di corsia di emergenza e spartitraffico da 3.00 m. Le banchine in destra presentano una larghezza di 1.75 metri, per un totale di m. 26.50 di cui 24.00 di piattaforma stradale (Sezione tipo A)

Gli scavi esistenti del tratto interessato dal progetto hanno una pendenza ridotta, al disotto dell'usuale 3:2 e presentano alla base sempre un muretto di pulizia di altezza variabile; i rilevati sono invece di altezza modesta e con pendenze anch'essi più dolci dell'usuale 3:2.

E' previsto in questo tratto di progetto l'ampliamento stradale nel primo tratto in corrispondenza dello svincolo di San Pietro in Palazzi con un ampliamento simmetrico, mentre nel tratto di transizione con la parte di progetto realizzata in variante l'ampliamento è asimmetrico.

1.3. Svincolo di Rosignano

Nel tratto presentato è presente, come detto uno svincolo in corrispondenza dell'abitato di Rosignano, svincolo che risulta già parzialmente realizzato e di cui viene realizzato il completamento con l'inserimento delle rampe di ingresso in autostrada direzione sud e la rampa di uscita, sempre dall'autostrada, direzione nord.

È inoltre prevista la ripavimentazione della rampa di svincolo bidirezionale sia nel tratto che sottopassa la sede autostradale esistente che nel tratto in cui si immette direzione Nord all'autostrada, e l'ampliamento verso Ovest del sottovia attuale, mantenendo la stessa tipologia strutturale dell'esistente attraverso una struttura a travata.

L'ampliamento avverrà attraverso una sequenza di fasi realizzative così strutturate:

- *Fase 0 (preliminare):*
restringimento (per successivo allargamento) della sezione della rampa di uscita dalla carr. Sud alla sezione ridotta per le rampe monodirezionali.
- *Fase 1:*
deviazione del traffico in entrata ed in uscita sulla rampa allargata (Fase 0), realizzazione delle rampe A e B, della carreggiata Nord e di parte della Sud, piattaforma autostradale e sottovia.
- *Fase 2:*
restringimento provvisorio della sezione della rampa di uscita dalla carr. Sud, lavori di ripristino della rampa completamento dell'autostrada. In questa fase le altre rampe esistenti funzionano nel modo abituale.
- *Fase 3:*
Apertura al traffico con i veicoli disposti sulla carr. Nord con una carreggiata 2+1 corsie con modulo da 14,20m. Vengono attivate tutte le rampe della carr. Nord e la rampa di

uscita della carr. Sud.

STABILIMENTO
DIREZIONE REGIONALE
DELLA TIRRENA
COMMISSARIO
DELL'IMPONTO

1.4. Barriera di Esazione

Il progetto preliminare sottoposto all'approvazione del CIPE prevedeva il posizionamento della barriera terminale di esazione a nord dell'attuale svincolo di Rosignano, da cui sarebbe iniziato, secondo le previsioni originarie, il sistema in aperto (pedaggiamento alla sola barriera di esazione) per la tratta Rosignano – Follonica - Grosseto.

Tale soluzione progettuale non sarebbe stata attuabile fino a quando non fosse stata completata almeno la tratta autostradale Rosignano - Follonica oppure con il posizionamento provvisorio della barriera a sud di Rosignano nella fase transitoria e, successivamente, al completamento della Rosignano - Follonica, la sua dismissione e la relativa ricostruzione a nord di Rosignano.

La proposta del progetto definitivo non modifica l'attuale assetto di controllo della tratta in esercizio Livorno – Rosignano, non impone maggiorazioni forfetarie di percorrenze, ma solo pedaggiamento del percorso autostradale effettuato (che si estende di pochi Km) e nel contempo raggiunge l'obiettivo di separare il traffico con origine-destinazione Rosignano, risolvendo così i problemi di congestione attualmente presenti alla connessione dell'Aurelia con l'autostrada A12 all'altezza dello svincolo di Rosignano.

La nuova barriera a sud di Rosignano, quindi, chiudendo la tratta in esercizio è compatibile con la prosecuzione a sud del completamento dell'autostrada pur in assenza di una contestualità temporale non più obbligatoria, non rende necessari onerosi provvedimenti temporanei e provvisori ed è compatibile con il nuovo sistema di controllo del traffico e di esazione del pedaggio che si sta impostando per la Rosignano - Civitavecchia.

2. PRESCRIZIONI DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N°116 DEL 18.12.2008

Le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n° 116/2008 del 18/12/2008, sono state sostanzialmente ottemperate dal Proponente nel Progetto Definitivo. Per l'esame analitico delle prescrizioni e delle relative modalità di ottemperanza si rimanda a quanto riportato nella "Tabella di ottemperanza" allegata alla presente relazione che ne costituisce parte integrante. Nella verifica sono riportati sinteticamente i provvedimenti adottati, l'eventuale riferimento agli elaborati di progetto e una valutazione commento.

In particolare le prescrizioni risultano ottemperate con le notazioni seguenti :

- l'ottemperanza delle prescrizioni 14,17,64 è soggetta ad ulteriori prescrizioni, da verificarsi in fase di Verifica dell'Attuazione
- la prescrizione 53 è verificabile nella fase di esercizio dell'opera
- risultano recepite le prescrizioni 4,5,10,26,48,80 e la raccomandazione b), se ne prescrive la verifica da effettuarsi prima dell'inizio dei lavori nella fase di Verifica di Attuazione

mentre è da notare inoltre che :

- le prescrizioni 6, 9, 11, 12, 13, 19, 22, 24, 27.4, 27.5, 27.6, 28, 34, 38, 40, da 49 a 51, 60.9, 62, da 69 a 79, 82, 83, da 85 a 92, da 99 a 114, da 117 a 127 non riguardano la tratta in esame.

3. VALUTAZIONI

Per effetto di quanto esposto in precedenza, ai fini della Verifica di ottemperanza del progetto definitivo alla Delibera CIPE n°116 del 18.12.2008 dell' "A 12 Rosignano – Civitavecchia tratto: Rosignano Marittimo – San Pietro in Palazzi, lotto 1", si osserva che le principali variazioni introdotte dal progetto definitivo rispetto al progetto preliminare consistono nel-

**L'AMBIENTE
E DEL MARE
Verifico
VIA e VAS**

lo sviluppo di un nuovo asse planimetrico tutto all'interno dello stesso corridoio infrastrutturale vincolato dal progetto preliminare che prevede la realizzazione per un tratto di circa 3 km di un adeguamento in sede della SSI Aurelia a sezione autostradale e per il restante 1 Km di una infrastruttura nuova in variante rispetto al tracciato dell'Aurelia per la necessità di ricongiungersi al tronco già realizzato dell'autostrada Genova - Rosignano. Le restanti differenze sono riconducibili all'ottemperanza alle Prescrizioni della Delibera CIPE n°116 del 18.12.2008 e ad ottimizzazioni progettuali positivamente rilevanti dal punto di vista tecnico-ambientale.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS esprime pertanto

PARERE CHE

1. Sussista una sostanziale coerenza del progetto definitivo con il progetto preliminare oggetto della Delibera CIPE n°116 del 18.12.2008.
2. Le variazioni del progetto definitivo o non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo o introducono elementi migliorativi ovvero comportano nuove soluzioni accettabili dal punto di vista della compatibilità ambientale.
3. La fase di cantierizzazione risulta sostanzialmente coerente con le previsioni del progetto definitivo fatti salvi gli aspetti di dettaglio determinati dallo sviluppo esecutivo degli elaborati.
4. Il PMA, nelle linee generali di impostazione, è condivisibile, ma dovrà essere modulato ed armonizzato secondo quanto previsto dalla Normativa vigente per quel che riguarda la versione da produrre con il progetto esecutivo.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ARGOMENTATO

È verificata l'ottemperanza del Progetto Definitivo alle prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale, nonché la compatibilità ambientale delle variazioni introdotte, alle seguenti condizioni:

1. Adeguare il Piano di Monitoraggio Ambientale alle norme tecniche dell'Allegato XXI del D.Lvo 163/2006 con particolare riguardo alla definizione delle soglie di attenzione e alle procedure di prevenzione e di risoluzione delle criticità.
2. Predisporre un piano di circolazione dei mezzi d'opera in fase di costruzione, con valenza contrattuale, che contenga i dettagli operativi di quest'attività in termini di:
 - a. Percorsi impegnati;
 - b. Tipo di mezzi;
 - c. Volume di traffico, velocità di percorrenza, calendario e orari di transito;
 - d. Percorsi alternativi in caso di inagibilità temporanea dei percorsi programmati.
 - e. Percorsi di attraversamento delle aree urbanizzate, ove siano specificate, se del caso, le misure di salvaguardia degli edifici sensibili.
3. Dettagliare la qualità e quantità delle emissioni, degli scarichi e delle acque di prima pioggia in fase di cantierizzazione e le misure per renderle conformi alle disposizioni previste dalla normativa D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

31/07/08
3348 130
DIREZIONE REGIONALE
MINISTERO
DIREZIONE REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE

4. Eseguire, al termine delle operazioni di smantellamento del cantiere, le verifiche dell'assenza di contaminazioni residue, in conformità all'art.242 del D.Lgs.n.152/2006 (indagine preliminare), concordate con A.R.P.A., Provincia e Comuni interessati;
5. Nella progettazione esecutiva presentare un piano di gestione delle terre e rocce da scavo e produrre apposito progetto, ai fini della compatibilità ambientale, di riutilizzo delle terre ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006, modificato con D.Lgs. 4/2008
6. Contestualmente alla progettazione esecutiva, curare che siano verificati gli aspetti progettuali per le cave e discariche relativi a tutte le componenti ambientali coinvolte (atmosfera, clima acustico, ambiente idrico, vegetazione, fauna ed ecosistemi), nonché che sia redatta una pianificazione puntuale dei trasporti connessi.
7. Prevedere il dettaglio di sistemazione, presso il campo base, delle aree di stoccaggio delle terre in genere e vegetali in particolare. Per queste ultime definire le esatte procedure di stoccaggio (altezza dei cumuli, modalità di spandimento e soprattutto le modalità delle procedure di garanzia alla conservazione delle caratteristiche di vegetabilità).
8. Prevedere l'inserimento delle barriere antipolvere e per la fase cantieristica definire le misure di mitigazione e/o compensazione delle emissioni inquinanti, sia come sollevamento e dispersione di polveri, sia per emissione di rumore e gas di scarico, a valle di analisi modellistiche mirate che tengano conto anche delle sorgenti di emissione già eventualmente presenti.
9. In relazione all'ipotizzato impiego della stabilizzazione a calce, dovranno essere adottate tutte le mitigazioni necessarie per ridurre il tempo di esposizione della calce viva prima della sua miscelazione, contenendo così gli impatti sulle aree abitate, agricole e i corsi d'acqua limitrofi all'area di intervento. Fra le possibili mitigazioni, da adottare con vento superiore a 3 m/s (brezza tesa), si evidenzia l'impiego di calce a granulometria migliorata, l'adozione di sistemi di bagnatura o nebulizzazione prossimi al rilevato in realizzazione, favorire quanto possibile la simultaneità in opera delle due macchine operatrici per lo spandimento e la miscelazione della calce. Si prescrive, inoltre, l'interruzione dei lavori con vento superiore a 11 m/s (vento teso)".
10. Ridefinire, in accordo con gli Enti locali di controllo, gli standard di realizzazione dei corridoi faunistici.
11. Aggiornare il quadro economico con i costi definitivi previsti per monitoraggi ambientali, compensazioni e mitigazioni.
12. Concordando gli standard anche in relazione alle reti di monitoraggio degli Enti Locali di controllo, il Proponente dovrà prevedere la restituzione periodica programmata e su richiesta delle informazioni e dei dati in maniera strutturata e georeferenziata, di facile utilizzo ed aggiornamento, e con possibilità sia di correlazione con eventuali elaborazioni modellistiche sia di confronto con i dati previsti nel SIA.

AMBIENTE
DEL MARE
Verifica
VAS

13. Contestualmente alla comunicazione dell'inizio operativo dei cantieri, il Proponente dovrà presentare il manuale di gestione ambientale dei cantieri conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal sistema EMAS, come previsto dall'Allegato Tecnico XXI del D.Lgs. 163/2006.

14. In fase di verifica della progettazione, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere dimostrata la previsione di misure idonee ad assicurare che sia garantita la continuità dell'esercizio sulla viabilità esistente, limitando alle ore notturne eventuali chiusure.

Raccomandazioni:

1. mantenere in condizioni di adeguata efficienza la viabilità interessata dal transito dei mezzi di cantiere durante le fasi di cantierizzazione dell'opera consegnando al termine dei lavori, la suddetta viabilità in perfetto stato di agibilità;
2. utilizzare mezzi di trasporto con capacità differenziata, al fine di ottimizzare i carichi sfruttandone al massimo la capacità. Per il materiale sfuso dovrà essere privilegiato l'impiego di mezzi di grande capacità, che consentano la riduzione del numero di veicoli in circolazione, dotati di appositi teli di copertura resistenti e impermeabili.

| <p align="center">Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009) (Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)</p> | | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| N | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
| | PRESCRIZIONI DI CARATTERE PROGETTUALE Il Progetto Definitivo deve: | | |
| 1 | sviluppare tutti gli interventi di carattere generale e locale indicati dal proponente nello Studio di Impatto Ambientale e nella risposta alla richiesta di integrazioni | Tutti gli interventi sia di carattere generale sia di carattere locale sono stati opportunamente considerati nel Progetto Definitivo, anche con riferimento alle modifiche apportate in fase di integrazione allo SIA, nonché alle prescrizioni ricevute, e a quanto concordato nel Tavolo Tecnico di Ottobre 2009. Gli interventi verranno opportunamente sviluppati nel progetto Esecutivo | <i>Ottemperata</i> |
| 2 | sviluppare, per gli interventi di mitigazione, quanto indicato nello Studio d'Impatto Ambientale e nelle sue integrazioni, ed integrarli alla luce delle presenti prescrizioni; | Gli interventi di mitigazione sono stati sviluppati in accordo con quanto indicato nello SIA e nelle sue integrazioni e sono stati integrati tenendo conto delle prescrizioni ricevute e degli esiti del tavolo tecnico di Ottobre 2009 | <i>Ottemperata</i> |
| 3 | precisare, nel capitolato d'appalto, che l'importo complessivo dell'opera comprende anche i costi del monitoraggio ambientale e di realizzazione degli interventi relativi alle opere di mitigazione e compensazione ambientale; | La stima dei lavori e quindi il quadro economico comprendono anche i costi del monitoraggio ambientale e di realizzazione degli interventi relativi alle opere di mitigazione ambientale e a quelle opere di compensazione attinenti al tronco in oggetto. Il Capitolato d'appalto sarà anch'esso congruente con tale necessità. | <i>Receptia</i> |
| 4 | anticipare, nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in pro; | Il Programma dei lavori consentirà, per quanto possibile, l'anticipazione della realizzazione delle opere di mitigazione a di quelle opere compensative attinenti al tratto in oggetto. Il Progetto Esecutivo fornirà il programma dei lavori dettagliato. | <i>Receptia prima di Verifica di Attuazione</i> |
| 5 | predisporre quanto necessario per adottare, entro la consegna dei lavori, un Sistema di Gestione Ambientale dei cantieri conforme alla norma ISO 14001 o al Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001); | In sede di appalto, tra le qualifiche dell'Appaltatore sarà richiesto che sia certificato ai sensi delle ISO 14000 o del Sistema EMAS (Regolamento CE 761/2001) | <i>Receptia prima di Verifica di Attuazione</i> |
| 6 | prevedere la realizzazione degli svincoli di Orbetello e Capalbio con soluzione a diamante e studiare la fattibilità di una soluzione a diamante per lo svincolo di San Pietro a Palazzi; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |

DELLA TUTELE
 Commis.
 dell'Impor
 D.S.

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Della N°1 alla n°26 CIVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Commento |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 7 | Prevedere soluzioni architettoniche particolarmente attente alla qualità progettuale attraverso l'individuazione di tipologie costruttive di particolare valenza architettonica, in sintonia con i caratteri del territorio attraversato, definendo adeguati ambiti di raccordo tra le infrastrutture, la maglia agraria e gli insediamenti esistenti; | Le soluzioni architettoniche proposte per la barriera autostradale a gli edifici di servizio corrispondono ai più recenti criteri di progettazione applicati nella rete autostradale nazionale, opportunamente inseriti nell'ambiente specifico. Riguardo al rapporto con il territorio attraversato, è stata prevista una valorizzazione dei collegamenti trasversali all'autostrada, tramite la realizzazione di filari lungo i fossi e le strade poderali che riprendono l'esistente suddivisione degli appezzamenti. |  |
| 8 | contenere la progettazione delle piste ciclabili che dovranno interessare tutto il tracciato della strada parco, compresi i tratti Chiarone-Arseodona e Rispecta Grosseto, ed essere corredati di idonei elementi di arredo sia strutturale che vegetazionale. | Non sono previste piste ciclabili nella tratta | Receipta Receipta |
| 9 | Relativamente alla trasformazione dell'attuale Aurelia a sud di Grosseto in strada parco essere corredati di idonei elementi di raccordo con la rete viaria locale, tramite realizzazione delle rotoarie, di arredo sia strutturale che vegetazionale, dando inoltre continuità alla relativa rete della viabilità ciclabile. L'intervento deve essere completo, nei tempi tecnici strettamente necessari successivi all'apertura al traffico dell'autostrada. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | Receipta Receipta |
| 10 | prevedere la realizzazione prima dell'entrata in funzione dei sistemi di pedaggio dell'autostrada stessa di tutti gli interventi connessi di raccordo con i porti e con la viabilità locale, previsti dal progetto preliminare o comunque prescritti, in quanto contestuali alla realizzazione dell'autostrada. | Prima dell'entrata in funzione dei sistemi di pedaggio dell'autostrada verranno realizzati gli interventi connessi, di raccordo con i porti e con la viabilità locale, concordati nell'ambito del tavolo tecnico dell'Ottobre 2009. | Receipta Verifica prima di Verifica all'Attuazione |
| 11 | in merito al sistema di esazione presentato, confermare la scelta della granita di tutti gli svincoli compresi tra Rosignano Sud e Rioorto, e tra Follonica Nord e Grosseto Sud. Per lo svincolo di Grosseto Sud e per le problematiche relative alle comunicazioni tra residenti dei Comuni di Cecina e Rosignano, si rinvia agli aspetti specifici sotto riportati. | Il lotto in esame non interessa il sistema di esazione che parte dalla barriera di Rosignano sud, la quale rispetto al preliminare è stata spostata a sud dello svincolo di Rosignano. | Receipta |
| 12 | sviluppare il tracciato autostradale e lo svincolo in Comune di Capalbio secondo la soluzione presentata nella documentazione integrativa (SID005), con particolare riferimento alle soluzioni di abbassamento della livellata, non ritenendosi accoglibile la variante con traslazione del tracciato all'interno tra il km 119 e il km 126 in quanto ritenuta di maggiore impatto; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | Receipta |
| 13 | approfondire lo studio dello svincolo di Capalbio con uno schema a diamante, in prossimità di Borgo Carige e confrontarne le soluzioni con lo svincolo di cui alla precedente prescrizione; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | Receipta |

47 1200 0/ 20 50X19 111

[Handwritten signatures and notes]

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito, Verifica Recepita |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 14 | <p>Relativamente alla cantierizzazione:</p> | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | |
| 1 | <p>approfondire il progetto di cantierizzazione teso a minimizzare gli effetti sulle componenti ambientali, sul paesaggio, sulla socio-economia, sul traffico anche in relazione all'uso e all'adeguamento della viabilità locale, prevedendo i conseguenti adeguamenti strutturali e delle pavimentazioni delle strade locali. A tal fine, deve essere approfondito lo studio della mobilità con particolare riferimento agli scenari relativi ai flussi turistici anche sulle viabilità secondarie. Il progetto di cantierizzazione deve garantire il mantenimento dell'attuale capacità di traffico della Variante Aurelia fino a Grosseto Sud e della Aurelia a sud di Grosseto, e deve prevedere un cronoprogramma dei lavori che riporti l'organizzazione della viabilità locale nelle diverse fasi di esecuzione degli stessi, tenendo in considerazione prioritaria la vocazione turistica dei luoghi;</p> | <p>Il progetto della cantierizzazione è stato approfondito. A seguito degli esiti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009, l'area di cantiere è stata spostata nell'ambito delle aree di svicolo di Rosignano e verrà dimensionata e progettata tenendo in considerazione le problematiche di ordine ambientale indicate nelle prescrizioni CIPE. Per quanto riguarda la capacità di traffico dell'Aurelia, nella tratta in oggetto, tale prescrizione sarà ottemperata in Bede di Progetto Esecutivo; gli altri tratti citati (Variante Aurelia fino a Grosseto Sud e Aurelia a sud di Grosseto) non riguardano la tratta in oggetto.</p> | <p>Soggetta a ulteriori prescrizioni da ottemperare per Verifica di Attuazione</p> |
| 2 | <p>fornire le planimetrie dei cantieri con illustrate le modalità di trattamento e di scarico delle acque reflue e meteoriche risultanti dagli stessi;</p> | <p>Il progetto dettagliato delle aree di cantiere sarà fornito in sede di progettazione esecutiva. Le acque delle lavorazioni industriali a quelle civili saranno trattate a norma di legge, mentre le acque meteoriche dilavanti i piazzali saranno convogliate verso punti di controllo qualitativo (sedimentatori disoleatori).</p> | <p>Prescrizioni Verifica Attuazione</p> |
| 3 | <p>stimare i fabbisogni idrici nella fase di realizzazione delle opere indicando le modalità di approvvigionamento.</p> | <p>I fabbisogni idrici saranno garantiti, ove non sia possibile l'approvvigionamento dall'acquedotto, tramite l'apertura di pozzi, previa richiesta di autorizzazione.</p> | <p>Prescrizioni Verifica Attuazione</p> |
| 4 | <p>collocare i cantieri al di fuori delle zone a pericolosità idraulica e, dove ciò non risulti attuabile, adottare tutte le necessarie misure atte a mitigare il rischio idraulico con riferimento sia a minimizzare una eventuale azione di ostacolo al deflusso delle acque, in caso di esondazione, sia a prevenire un eventuale indesiderato apporto di materiale inquinante sempre in caso di esondazione. Prevede strutture di pronta disseminazione controllando il materiale in stoccaggio e le sostanze da smaltire durante i periodi meteorologicamente critici.</p> | <p>L'area di cantiere è posta al di fuori delle aree a pericolosità idraulica, perimetrate nel PAI dell'Autorità di Bacino Toscana.</p> | <p>Soggetta a ulteriori prescrizioni per Verifica Attuazione</p> |
| 15 | <p>comprendere adeguati progetti di recupero delle aree di cantiere dopo la loro disseminazione. In particolare le aree suddette devono essere restituite alle condizioni morfologiche attuali e non devono essere lasciati in situ eventuali terrapieni appositamente realizzati per il cantiere con terre di riporto, n altre strutture che possano modificare la situazione attuale;</p> | <p>Verranno predisposti adeguati progetti di recupero delle aree di cantiere, il cui costo è stato già previsto nella stima. Le aree destinate a cantiere saranno restituite alla condizione morfologica attuale, con il ripristino delle coltivazioni esistenti, ove presenti.</p> |  |

| N. sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | F. SITO VERIFICA Recepita per Progetto Est- culti |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 16 | <p>comprendere anche la stima del fabbisogno di inerti relativo alle opere concesse e di raccordo con la viabilità locale;</p> | <p>Questi aspetti verranno considerati nel computo e nell'allegato al computo con riferimento alle opere concesse e di raccordo concordate nel Tavolo Tecnico</p> | <p>Recepita per Progetto Est- culti</p> |
| 17 | <p>prioritariamente considerare la possibilità di riutilizzo, per la realizzazione della sovrastruttura stradale, di miscele di materiali quali sottoprodotti o rifiuti speciali non pericolosi provenienti dalle lavorazioni industriali (quali: inerti di riciclaggio di costruzione e demolizione, loppa granulata dolce, scorie di acciaieria). Nel valutare tale possibilità, per il materiale di cava devono essere comparativamente considerati anche i costi relativi al ripristino dei siti estrattivi e i costi ambientali in generale (es. mitigazioni e compensazioni). Qualora fosse comparativamente dimostrato non possibile un significativo utilizzo dei suddetti materiali deve essere predisposto un piano di approvvigionamento dei materiali da cave che individui, la potenzialità realmente residua degli impianti presenti sul territorio, anche sulla base delle stime effettuate da Province e Comuni, nonché dell'attuale utilizzo dei materiali estratti dalle cave. Tale piano deve tenere nella dovuta considerazione la possibilità di approvvigionamento derivante dalla realizzazione del Lotto O della SSI Aurelia tra Maroccone e Chioma.</p> | <p>Sono state considerate le possibilità di utilizzare i sottoprodotti di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da lavorazioni industriali (inerti di riciclaggio di costruzione e demolizione, loppa granulata dolce, scorie di acciaierie ...) sia per la realizzazione della sovrastruttura stradale, sia per la realizzazione dei rilevati. In questa Fase è stato comunque previsto un approvvigionamento dei materiali da cava, facendo riferimento al piano cave esistente. Essendo la tratta in esame uno stralcio del progetto complessivo, non è possibile fare affidamento sulle possibilità di approvvigionamento derivanti dalla realizzazione del "lotto 0" Maroccone-Chioma. Per l'individuazione dei siti di cava, si è fatto riferimento al Piano Regionale Attività Estrattive della Toscana, già analizzato in sede di S.I.A. dell'intera tratta del 2005, verificandone ovviamente l'attualità dei contenuti a la capacità residua dei siti prescelti. (Cf. SIA 2005 - QUADRO PROGETTUALE - ALLEGATO: CAVE E AREE DI DEPOSITO 3/3 - cod. elab.GEN003-3-3)</p> | <p>Recepita Soggetta a ulteriori prescrizioni da ottemperare per Verifica di Attuazione</p> |
| 18 | <p>in merito al riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi, chiaramente indicare il regime di gestione previsto per i materiali stessi, con riferimento al Dlgs. 22/97 e smi, alla L. 443/2001 e smi e al D.M. 471/99; redigere un piano di gestione e di campionamento del materiale al momento della sua formazione ai fini della verifica della contaminazione e del rispetto dei limiti del D.M. 471/99 o attestazione del produttore/utilizzatore del rispetto di tali limiti in funzione delle caratteristiche dell'area di provenienza e delle tecniche di scavo utilizzate. Indicare le tempistiche di formazione dei materiali e di loro riutilizzo, le modalità di documentazione dei flussi dei materiali, impegnarsi a fornire un cronoprogramma delle operazioni da trasmettere all'ARPA-T almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori che produrranno le terre di scavo;</p> | <p>Con riferimento al Dlgs. 22/97 e smi, alla L. 443/2001 e smi e al D.M. 471/99 e prevista la caratterizzazione in sito del materiale di scavo, ai fini della verifica della contaminazione e del rispetto dei limiti del D.Lgs. 152/2006 - che ha sostituito il D.M. 471/99. Le aree di lavoro del cantiere verranno dimensionate al fine di poter accogliere il materiale che progressivamente viene scavato. Il preciso cronoprogramma verrà trasmesso all'ARPA-T almeno 15 gg prima dell'inizio degli scavi.</p> | <p>Ottemperata</p> |

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
Riportano la stessa numerazione

DEF. 14/10/11
MINIST.

RECEPITO
15/05/11
MARE

Rosignano Civitavecchia Lotto I Relazione di Ottemperanza

Pagina 13 di 41

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Tipo Verifica |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009) (Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009) | | | |
| 19 | <p>in merito alle aree indicate come "deposito" destinate dei materiali in esubero come per uno specifico progetto di recupero morfologico ed ambientale, che tenga conto anche della tipologia dei materiali utilizzati e dei loro flussi</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame, comunque per tutte le aree di deposito, destinate dei materiali in esubero, verrà eseguito uno specifico progetto di recupero morfologico che terrà conto anche della tipologia dei materiali utilizzati e dei loro flussi.</p> | Recepita |
| 20 | <p>prevedere lo stoccaggio del terreno vegetale proveniente dallo scotico ed in attesa del riutilizzo, preferibilmente presso i cantieri del lotto di riferimento in cumuli alti non più di alcuni metri e tenuti separati da possibili fonti di inquinamento e bersagli sensibili;</p> | <p>Si prevede lo stoccaggio del terreno vegetale proveniente dallo scotico nel cantiere utilizzato per la realizzazione della tratta. Dimensioni e localizzazione dei cumuli saranno tali da consentire il loro riutilizzo per le opere a verde, come verrà previsto nel Capitolato d'Alpato</p> | Recepita Soggetta a prescrizioni da ottemperare per Verifica di Attuazione |
| 21 | <p>valutare nei tratti in cui o per prossimità dei ricettori al tracciato autostradale o per sensibilità del ricettore stesso la necessità di inserire barriere per ridurre il sollevamento di polveri;</p> | <p>Verrà valutata l'opportunità di inserire barriere antipolvere nelle zone più sensibili. La distanza dalle zone abitate non renderanno probabilmente necessario tale accorgimento.</p> | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 22 | <p>approfondire l'analisi modellistica con una stima degli impatti cumulativa che tenga conto delle sorgenti di emissione esistenti (la presenza di grandi impianti industriali distribuiti uniformemente lungo il tracciato), di progetto e delle opere viarie connesse previste, prevedendo opportune misure di mitigazione e/o compensazione;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. Nella tratta in esame non vi sono sorgenti di emissioni di inquinanti che si sovrappongano a quelle date dal progetto e non si è reso necessario effettuare un'analisi modellistica ad hoc.</p> | Recepita |
| 23 | <p>utilizzare mezzi d'opera omologati per quanto riguarda le emissioni di rumore e di gas di scarico;</p> | <p>Come previsto dalla normativa (direttiva 2004/26/C) e come verrà specificato nel Capitolato Speciale, verranno utilizzati mezzi d'opera omologati per quanto riguarda le emissioni di rumore e di gas di scarico.</p> | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 24 | <p>definire sistemi di areazione tali da ridurre gli impatti sulla popolazione nelle aree di sbocco delle gallerie, prevedendo idonei sistemi di mitigazione, in prossimità della galleria naturale di S. Vincenzo di quella artificiale di Tarquinia;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame.</p> | |
| 25 | <p>approfondire lo studio con la stima degli impatti in fase di cantiere, in particolare per quanto riguarda le emissioni dei gas di scarico dei mezzi di trasporto dei materiali e del sollevamento e dispersione di polveri, in particolare di PM 10, prevedendo opportune misure di mitigazione e/o compensazione, anche provvedendo a stabilizzare o pavimentare la viabilità provvisoria;</p> | <p>Per questa tratta, l'area di cantiere è stata prevista in una zona priva di presenze antropiche. La stabilizzazione delle strade di cantiere per evitare il sollevamento di polveri verrà comunque prevista nel Capitolato speciale.</p> | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 26 | <p>approfondire lo studio delle emissioni in atmosfera integrando il set di parametri analizzati con i dati relativi alle polveri PM10 e deve di conseguenza essere aggiornato il modello diffusionale per lo scenario 2010. Lo studio deve inoltre essere verificato, anche per quanto riguarda i dati relativi agli ossidi di azoto riportati all'interno della documentazione integrativa per le stazioni di Grosseto e S. Vincenzo;</p> | <p>E' previsto l'aggiornamento del modello diffusionale per lo scenario di breve periodo per l'intero progetto della A12.</p> | Recepita Verifica prima di Verifica di Attuazione |

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | TESTO Verifica |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p align="center">Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009) Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)</p> | <p>Nota : Dalla №1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> |
| | <p>aree, per compensare l'impoverimento degli acquiferi captati. Qualora risultasse meno impattante la soluzione tecnica che prevede l'impermeabilizzazione delle sezioni di scavo, il progetto definitivo deve essere accompagnato da un piano di monitoraggio da eseguirsi in fase di esercizio, su tutte le emergenze censite all'interno della fascia di influenza di ciascuna opera;</p> | |
| 27 | <p>considerata la particolare tipologia dell'opera:</p> | <p>Nota : Prescrizione rimanerata come n°27 nella Delibera CIPE Sono state consultate le Autorità idrauliche competenti in materia. In particolare la Regione Toscana ha individuato i tratti in cui si deve inserire il sistema di drenaggio chiuso. Per i recapiti da tutelare, segnalati nella delibera n.21 del 02.11.2009, saranno inseriti, nella fase di progettazione esecutiva, i presidi idraulici prima dell'immissione delle acque di piattaforma nel corso d'acqua. La tipologia di presidio idraulico sarà scelta in base al territorio. Il Consorzio di bonifica Colline Livornesi ha fornito, nota del 01.10.2009, indicazioni sugli attraversamenti delle interferenze idrografiche che saranno soddisfatte nell'elaborazione del progetto esecutivo.</p> |
| | <p>1 concordare con le competenti Autorità i parametri di riferimento per la progettazione definitiva delle opere di collettamento e smaltimento della acque di piattaforma (tempo di ritorno, ecc.);</p> | <p><i>Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione</i></p> |
| | <p>2 effettuare la progettazione e la realizzazione di canali di scolo, vasche di raccolta delle acque e sistemi di depurazione da impiegare sia in fase di costruzione che in fase di esercizio, al fine di garantire la protezione degli acquiferi da possibili sversamenti di inquinanti ;</p> | <p><i>Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione</i></p> |
| | <p>3 predispone un piano, per entrambi i tronchi, delle misure di riduzione del rischio di inquinamento delle acque superficiali, quali la raccolta ed il trattamento delle acque di dilavamento della sede stradale (acque di piattaforma) e per il contenimento degli sversamenti accidentali; specificando, inoltre, l'ubicazione di tali sistemi in relazione ai recettori sensibili quali i pozzi, le sorgenti, i corpi idrici sotterranei con falda freatica, corsi d'acqua ecc. già individuati nel SIA.</p> | <p><i>Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione</i></p> |

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 (Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Ambiente Verifica VIA e VAS |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| | | Commento Iniziale. Di conseguenza i tratti autostradali che recapitano le acque di piattaforma nei corsi d'acqua indicati saranno forniti di sistema di drenaggio chiuso, presidio idraulico prima dell'immissione del Corso d'acqua. Per il resto del tracciato non si attraversano zone a media o alta vulnerabilità, per cui il sistema a di tipo aperto, ad esclusione del piazzale di esazione Rosignano, in cui, vista la particolare natura di tali aree, il sistema e di tipo chiuso. Si e comunque inserito un presidio idraulico (e disoleatore) | Ambiente Verifica VIA e VAS |
| 4 | provenienti dalla piattaforma autostradale, che devono prevedere l'adozione di un sistema di depurazione con sedimentatore e disoleatore e opportunamente dimensionato, anche per la raccolta di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti. Tali interventi devono essere riferiti non solo ai corsi d'acqua già ritenuti meritevoli di salvaguardia (Albegna, Osa, Ombrone, Bolgheri, Cecina), ma anche ai corsi d'acqua fossa Bruna, Pecore, Corsia, oltre che alle zone limitrofe alle aree umide nel tratto Lago di Burano - Laguna di Obbello. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | |
| 5 | considerato che nell'area di attraversamento in località Grancia sul Fiume Ombrone è presente un sistema di pozzi di approvvigionamento delle acque potabili della città di Grosseto, prevedere l'allontanamento in toto dall'area suddetta di tutte le acque derivanti dalla sede stradale, non solo le acque di prima pioggia. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | |
| 6 | in relazione alla riconfigurazione del viadotto sul fosso della Grancia, effettuare la verifica idraulica e l'analisi di tutti gli impatti, stessi e includere la progettazione delle opere di mitigazione in fase di cantiere e esercizio. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | |
| 7 | contenere i risultati puntuali dell'analisi idrologica; | E' stato effettuato lo studio idrologico dell'intera tratta. Le analisi e le rispettive conclusioni sono riportate nella relazione idrologica ed idraulica | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 28 | adattare soluzioni che evitino il posizionamento in alveo di piloni. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. Non ci sono attraversamenti con pile in alveo. | CTVIA n°29 |
| 29 | verificare con le Autorità di Bacino la congruità idraulica delle opere proposte utilizzando adeguati modelli idraulici almeno in moto permanente, assicurando che la realizzazione dell'infrastruttura non determini aggravamento del rischio per il territorio e prevedendo i necessari interventi di mitigazione; | E' stato effettuato lo studio idraulico dell'intera tratta, analizzando in moto permanente tutti i corsi d'acqua interferiti. Le analisi e le rispettive conclusioni sono riportate nella relazione idrologica ed idraulica. | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione CTVIA n°31 |
| 30 | dettagliare e localizzare le opere per la raccolta ed il trattamento delle acque di prima pioggia; | Vedasi commento relativo alla Prescrizione n°26.3 | Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |

Rosignano Civitavecchia Loto I Relazione di Ottemperanza

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature at the top left and another at the bottom right.]

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
(Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | TESTO della PRESCRIZIONE | Esito Verifica |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 31 | con riferimento ai possibili impatti sull'ambiente idrico in fase di cantiere, precisare la tipologia della pavimentazione dei piazzali di cantiere. Relativamente all'approvvigionamento idrico sia indicato, per ogni cantiere, il tipo di approvvigionamento previsto e, nel caso di utilizzo di autobotti, siano indicati i percorsi utilizzati e il numero dei viaggi necessari; | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT</p> <p>Riportano la stessa numerazione</p> <p>Combinato</p> <p>I cantieri verranno pavimentati con un pacchetto impermeabile (cils o conglomerato bituminoso). La tipologia della pavimentazione dei piazzali di cantiere sarà meglio dettagliata in sede di progettazione esecutiva. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, qualora non fosse possibile l'approvvigionamento all'acquedotto, si farà ricorso a pozzo, previa autorizzazione.</p> <p>Per l'intera la durata dei lavori dovranno essere adottate a cura, carico e sotto la diretta e completa responsabilità dell'Appaltatore tutte le precauzioni a messi in atto gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente dalle attività di cantiere, delle acque superficiali a sotterranee, nel rispetto delle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché delle disposizioni che potranno essere impartite dalle Autorità competenti in materia di tutela ambientale. Rimangono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli adempimenti ed oneri previsti dalle Leggi vigenti in materia di autorizzazione degli scarichi industriali e di trasporto a smaltimento dei rifiuti. Nei prezzi di appalto l'impresa deve quindi considerare i costi provenienti dalla costruzione, manutenzione e gestione di tutti gli interventi di tutela delle acque, compresi gli impianti di trattamento in oggetto e di tutti i loro accessori. Ove l'inosservanza delle prescrizioni sopra riportate fosse causa di fenomeni di inquinamento la relativa responsabilità civile a penale sarà a totale carico dell'Appaltatore. In particolare le acque reflue dei cantieri andranno sottoposte a chiarificazione e depurazione che consentano la loro restituzione alla Tabella 3 del D.Lgs 152/99 "Disposizioni sulla tutela delle e dagli Allegati al D.Lgs 152/2006, Parte III, All. 5, Tab. 3 "Valori di emissione in acque superficiali e in fognatura")</p> | <p>CTVIA n°32</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> <p>Verifica di Attuazione</p> |
| 32 | in merito alla gestione degli scarichi idrici in fase di cantiere (per i quali è previsto il trattamento con depuratore e lo smaltimento a norma di legge in fognatura o nei corpi idrici), specificare, per ogni cantiere, l'origine e la quantità del refluo, nonché la tipologia di trattamento da adottare; | <p>CTVIA n°33</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> <p>Verifica di Attuazione</p> | <p>CTVIA n°33</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> <p>Verifica di Attuazione</p> |
| 33 | con riferimento alle soluzioni progettuali individuate nella documentazione integrativa per l'attraversamento dei corsi d'acqua Garfagnina e Carpina, essere accompagnato dalla relativa analisi degli effetti ambientali ed essere coerente con i risultati della medesima | <p>CTVIA n°34</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> | <p>CTVIA n°34</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> |
| 34 | per tutti i corsi d'acqua prevedere che le opere da realizzare non precludano la possibilità di futuri interventi di sistemazione e/o di adeguamento. A tal fine è necessario che la progettazione definitiva dell'opera sia confrontata con il complesso delle azioni pro- | <p>CTVIA n°35</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> | <p>CTVIA n°35</p> <p>Recepita</p> <p>Soggetta a prescrizioni</p> |

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Stato, Verifica |
|----|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | | | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | |
| | | | | Stato, Verifica Verifica di Attuazione DTVIA n°36 Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 35 | | assicurare la continuità del reticolo minore che verrà intercettato dalle opere in progetto; | Sono state inserite tutte le opere necessarie a garantire la continuità idraulica per tutto il reticolo idrografico. | DTVIA n°37 Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 36 | | verificare puntualmente la documentazione contenuta nei Piani di Assetto Idrogeologico adottati ed approvati dalle Autorità di Bacino interessate, con particolare riferimento a: | E' stato analizzato il PAI dell'ADB Toscana Costa. | CTVIA n°37 Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 1 | | portate di piena per tempo di ritorno 200 anni ivi indicate; | effettuate simulazioni idrauliche con portate di piena con tempo di ritorno 200 anni per il reticolo idrografico interferito | |
| 2 | | aree a diversa pericolosità idraulica in relazione al tracciato autostradale; | effettuate l'analisi con le aree perimetrate da PAI | |
| 3 | | interventi di riduzione del rischio idraulico previsti dalle Autorità di Bacino e la loro compatibilità con le opere di attraversamento di progetto; | effettuata l'analisi di compatibilità tra le indicazioni contenute nel PAI ed il progetto. | |
| 37 | | Verificare la congruità tra i rilievi eseguiti dall'Autorità di Bacino e quelli relativi al progetto autostradale riguardando alla rampa di svincolo Larianone - Fonte Blanda e il posizionamento dei relativi cantieri nell'area golena dell'Alpegna. Eseguire un rilievo topografico adeguato per determinare l'effettivo valore di quota idrometrica in corrispondenza dell'attraversamento A-2, tenendo inoltre conto degli interventi di sistemazione idraulica previsti dalle Autorità di bacino e nel contempo stabilire, in caso di estrema insufficienza idraulica, la possibilità di adeguamento delle infrastrutture presenti a valle. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°38 |
| 38 | | approfondire lo studio idraulico per l'attraversamento dei diversi fossi, con i dati di base, quali: rilievi topografici di dettaglio, censimento e caratterizzazione delle opere di regolazione presenti e informazioni sulla gestione delle opere di regolazione da parte dei consorzi di bonifica. | E' stato effettuato un rilievo topografico di dettaglio sulle aste idrauliche con il rilievo delle sezioni del Corso d'acqua per un tratto significativo a il rilievo di eventuali opere sulla viabilità esistenti a monte ed a valle dell'attraversamento autostradale. | CTVIA n°39 |
| 39 | | verificare, dal punto di vista idraulico, l'opera d'attraversamento prevista per il fiume Marta, in previsione dei possibili effetti di rigurgito indotti dalla linea ferroviaria sulla valle; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°40 |
| 40 | | nei casi in cui l'approvazione del progetto in preliminare comporti variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, recepire i contenuti tecnici previsti dalla normativa regionale (Del G.R. n. 84/95 così come integrata per gli aspetti idraulici dall'art. 80 della D.C.R. n. 12/00) in merito alla pericolosità/fattibilità geologica e idraulica. | L'approvazione del progetto preliminare comporta la variazione degli strumenti urbanistici. I contenuti tecnici previsti dalla normativa regionale con riferimento alla pericolosità/fattibilità geologica a idraulica Sono stati recepiti. | CTVIA n°41 Recepita |

Rosignano Circondaria Lotta I Relazione di Ottemperanza

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|
| | <p align="center">Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009) (Delibera CIPPE 1612008 - C.U. del 14-5-2009)</p> | | |
| | <p>segue tutti gli approfondimenti indicati nel SIA, mediante esecuzione di indagini geognostiche di tipo diretto e indiretto, atti a definire la geologia locale, la tettonica, la idrogeologia, la presenza di cavità carsiche, la verifica della stabilità dei pendii e degli imbocchi delle gallerie, la stima di eventuali fenomeni di liquefazione, la stima di eventuali fenomeni di sbarramento della falda acquifera, la stima delle portate potenziali in corrispondenza delle gallerie naturali, la possibilità di interazione tra i gessi presenti e le acque sotterranee che potrebbero determinare la formazione di acque aggressive per i calcestruzzi, la presenza di strati argillosi con possibilità di cedimenti, i parametri geotecnici e geomecanici per garantire la fattibilità dell'opera ed al fine di prevedere in modo puntuale i possibili impatti e le necessarie misure di mitigazione o compensazione. E' necessario inoltre che sia valutata la compatibilità degli interventi con i fenomeni di instabilità in atto e potenziali, e siano fornite indicazioni in merito agli eventuali interventi di mitigazione del rischio. In particolare per il tronco Nord "Rosignano", la progettazione definitiva deve approfondire, laddove necessario, oltre ai sopraindicati aspetti, anche i possibili cedimenti differenziali ed approfondire le indagini per la verifica della stabilità geomorfologica in corrispondenza dei conoidi alluvionali nell'immediata periferia dell'abitato di Braccagni, lato nord-ovest, ed in loc. I Magazzini. Tutti i suddetti aspetti devono considerare anche quanto previsto dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) dei Bacini interessati;</p> | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | <p>CTVIA n°42 Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione</p> |
| 42 | <p>integrare le carte idrogeologiche, già prodotte sulla base dei dati di letteratura disponibili, con i risultati di indagini geotecniche ed idrogeologiche effettuate lungo il tracciato;</p> | <p>Per la tratta in esame si è integrata la cartografia idrogeologica con i risultati delle indagini geologiche ed idrogeologiche effettuate appositamente per il progetto definitivo del primo lotto.</p> | <p>CTVIA n°43</p> |
| 43 | <p>contenere opportuna cartografia geomorfologia, differenziando le forme attive, non attive e quiescenti, in modo da evidenziare le dinamiche morfologiche in atto lungo il tracciato, facendo anche riferimento alle cartografie prodotte nella redazione dei Piani di Bacino e dei Piani di Assetto Idrogeologico;</p> | <p>Il tema geomorfologico è affrontato all'interno della relazione geologica a nella relativa planimetria geologica. Le cartografie prodotte nella redazione del PAI dell'Autorità di Bacino Toscana Co-sa sono state considerate. Nella tratta oggetto del lotto 1, non si è ravvisata la presenza di dissesti gravitativi a dunque non a stato necessario inserire in legenda la differenziazione tra forme attive e quiescenti.</p> | <p>CTVIA n°44</p> |
| 45 | <p>contenere, approntamenti e in ogni caso, le previsioni della P.C.M. n°20 marzo 2003 in materia di Delineazione del Capo del Deltamento della Protezione Civile del 1° ottobre 2003, tenendo conto delle opere infrastrutturali di interesse strategico di competenza statale e la conformità durante gli interventi, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione, con le norme tecniche di protezione civile, ai sensi del citato decreto.</p> | <p>La Prescrizione di cui si parla in questa scheda, nella Delibera CIPPE n°1612008, è stata già verificata e risultata conforme.</p> | <p>CTVIA n°45</p> |

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 (Delibera CIFE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

| N. | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Sito Verifica |
|----|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| 44 | Sviluppare le opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste in Progetto, applicando le tecniche dell'ingegneria naturalistica, assumendo come riferimento i "Atlante delle opere di sistemazione dei versanti" dell'APAT, 2002, il "Quaderno delle opere tipo di ingegneria naturalistica" della Regione Lombardia, 2000, il "Manuale di Ingegneria Naturalistica" della Regione Lazio, 2001; | Le opere di sistemazione a verde, di ripristino ambientale e di rinaturazione previste in Progetto, verranno realizzate applicando le più recenti tecniche di ingegneria naturalistica, assumendo come riferimento, là dove necessario, l'Atlante delle opere di sistemazione dei versanti" dell'APAT, 2002, il Quaderno delle opere tipo di ingegneria naturalistica" della Regione Lombardia, 2000, il "Manuale di Ingegneria Naturalistica" della Regione Lazio, 2001, oltre ad altri manuali equipollenti. | CTVIA n°46 SAT n°45 Recepita Verifica prima di Verifica di Attuazione |
| 45 | prevedere la riconnessione ecologica e funzionale degli ecosistemi, tutelando la biodiversità dell'idrografia superficiale, in accordo con gli Enti Parco e i Consorzi di Bonifica, mediante la piantumazione di specie vegetali autoctone, assumendo come riferimento la rete ecologica delle Province interessate; | Si è prevista la riconnessione ecologica a funzionale degli ecosistemi, tutelando così la biodiversità dell'idrografia superficiale. Si è prevista la piantagione di specie vegetali autoctone, assumendo come riferimento la rete ecologica delle Province di Livorno e Pisa. | CTVIA n°47 SAT n°46 Recepita Soggetta a prescrizioni Verifica di Attuazione |
| 46 | garantire agli operatori agricoli ed ai loro mezzi l'accesso ai fondi rurali interclusi dal tracciato stradale e/o separati dalle aziende. Prevedere, la realizzazione dei passaggi da adattare e accomunare alle esigenze della rete ecologica (passaggi faunistici) e della rete idrica; | Si è garantita l'accessibilità ai fondi interclusi, attraverso la realizzazione di cavalcavia o sottopassi. I tombini idraulici realizzati assicurano inoltre la continuità idraulica per tutto il reticolo idrografico a alto stesso tempo assolvono l'esigenza della rete ecologica (passaggi faunistici) | CTVIA n°48 SAT n°47 Recepita |
| 47 | prevedere, nei tratti sovrastanti le solette di copertura delle gallerie artificiali, un franco di terreno fertile di altezza adeguata alle necessità di nuove piantumazioni; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°49 SAT n°48 |
| 48 | assicurare la vitalità di tutte le essenze arboree, arbustive e erbacee, di nuovo impianto, su cui il Proponente dovrà effettuare una verifica nei tre anni successivi alla piantumazione; | Il proponente assicurerà la vitalità delle specie arboree, arbustive ed erbacee di nuovo impianto, effettuando una verifica nei tre anni successivi alla piantagione, fatti salvi diversi accordi con gli enti locali o con proprietari. | CTVIA n°50 SAT n°49 Recepita Verifica prima di Verifica di Attuazione |
| 49 | con riferimento ad incidenze significative su uno o più dei siti denominati ZPS/SIC, PSIG, SIR, derivanti dagli interventi riferibili al tracciato e alle opere complementari in fase di costruzione e di esercizio, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi di retamento o indirettamente, approfondire la valutazione delle incidenze, tenuto conto delle caratteristiche ecologiche e degli obiettivi di conservazione del medesimo, nonché la coerenza globale della rete ecologica Natura 2000. Devono altresì essere dettagliate le soluzioni da adottare al fine di mitigare gli impatti previsti sulle componenti biotiche e abiotiche del PSIG/ZPS pedale di Bolgheri, in fase di cantiere e di esercizio. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°51 SAT n°50 |

Stampa circolare con testo illeggibile, probabilmente un timbro di ufficio.

Rosignano-Civavecchia Loto I Relazione di Otemperanza

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
 Riportano la stessa numerazione

| N° | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|
| 50 | <p>per le porzioni di territorio non incluse nei siti di cui al punto precedente, approfondire per un opportuno intorno rispetto agli interventi previsti in fase di costruzione e di esercizio, riferibili al tracciato connesso e alle opere complementari, gli effetti delle azioni di progetto sullo stato delle componenti ambientali in esame. A tal proposito, gli studi devono essere approfonditi in riferimento alle aree a maggior valore naturalistico quali: il Parco Naturale della Maremma, ivi inclusa l'area contigua; l'ANPI, Giardino Belora e Fiume Cecina; l'area carsica dei Poggi ad est di Orbetello; i corsi d'acqua. Con riferimento alle singole zone del territorio, approfondire le conseguenze dirette ed indirette provocate dalle opere previste, nonché le necessarie misure di mitigazione, monitoraggio e compensazione; ivi inclusi interventi per la realizzazione di aree di collegamento ecologico;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVA n°52 SAT n°51</p> |
| 51 | <p>per le fasi di realizzazione e di esercizio, prevedere la messa in opera di tutti gli accorgimenti necessari per la tutela di tutte le aree umide, per le aree ad esse limitrofe. In particolare, in fase di esercizio, deve essere predisposto un sistema di raccolta delle acque di prima pioggia dalla piattaforma stradale a sistema chiuso, con fossente, vasche di sedimentazione e disoleazione di dimensioni adeguate anche a contenere eventuali sversamenti accidentali di materiali inquinanti; in fase di cantiere, oltre alla impermeabilizzazione delle aree destinate alle lavorazioni, deve essere realizzato un apposito sistema di raccolta delle acque di piazzale con fossenti impermeabili, con fileniti negli impianti di smaltimento delle acque reflue, gestiti secondo non native. Per la tutela degli ambienti ripariali, e la protezione delle aree limitrofe alle zone umide (GIS e ZPS Paule di Bolgheri) devono essere collocate barriere verdi realizzate con specie arboree, sufficentemente alte tipiche della zona, in merito alla rinaturalizzazione delle Gallerie artificiose di Poggio Fornello e Caccia Grande, nel Comune di Follonica, si raccomanda l'impianto di un maggior numero di specie fioristiche, per incrementare la biodiversità, impiantando, solo specie tipiche di sottobosco della zona.</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVA n°53 SAT n°52</p> |
| 52 | <p>definire la collocazione delle aree di conferimento dei materiali di scavo in esubero, i campi base ed i cantieri, ad eccezione di quelli mobili, al di fuori dei siti ZPS, SIC, PSIC, Sa ed aree naturali protette, ivi incluse le aree contigue, nonché al di fuori di altre zone di interesse naturalistico;</p> | <p>Tutte le aree afferenti alle attività di cantiere (campi base, depositi, ecc.) sono al di fuori di siti protetti e area di interesse naturalistico, né ricadono in area ad esse contigue</p> | <p>CTVA n°54 SAT n°53</p> |


 VERBA DI ROSIGNANO
 SAT n°53
 SAT n°54

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|----|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 53 | 1 | <p>approfondire, per un opportuno intorno, comunque non inferiore a 10 km, rispetto agli interventi previsti in fase di costruzione e di esercizio, riferibili al tracciato connesso e alle opere complementari, gli effetti dovuti alle emissioni in atmosfera sulla vegetazione e sugli ecosistemi, prendendo in esame le concentrazioni al suolo di Polveri, NOx e SO2. Particolare attenzione deve essere posta agli imbocchi delle gallerie, quali sorgenti puntuali di emissione. Le valutazioni i cui sopra devono essere particolarmente approfondite, con l'ausilio di specifici rilievi sul campo per la caratterizzazione dello stato attuale di qualità dell'aria, relativamente ai siti ZPS, SIFC, PSIC, SIR ed aree naturali protette, ivi incluso le aree contigue.</p> | <p>Nota: Dalla №1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla n°43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> <p>Data la fascia di analisi richiesta, lo studio, inevitabilmente, dovrà essere fatto complessivamente per tutta l'autostrada in progetto, da Livorno a Civitavecchia. Va notato comunque che il lotto in esame non comprende imbocchi di gallerie e non ricade in zone protette, né riguarda aree ad esse contigue.</p> | <p>CTVIA n°95 SAT n°94 Recepita</p> <p>Da eseguirsi in fase di Verifica di Attuazione</p> |
| 54 | | <p>approfondire per un opportuno intorno, rispetto agli interventi previsti in fase di costruzione e di esercizio, riferibili al tracciato e alle opere complementari, gli effetti sugli agroecosistemi. A tal fine, si deve precisare il consumo di suolo, distinguendolo in classi di capacità d'uso. Si devono inoltre approfondire: gli eventuali rischi di inquinamento e di erosione, sia in fase di costruzione che di esercizio; le conseguenze dovute alla sottrazione di suolo ed alla limitazione d'uso del territorio; caso per caso, le conseguenze del rimpingio fisico delle opere previste sulla funzionalità e sull'efficienza delle aziende agricole presenti nell'area vasta, ivi inclusa la struttura poderale, l'assetto degli appezzamenti, la viabilità minore e poderale e le risorse idriche a fini agricoli; gli effetti sulle testimonianze culturali storiche, quali: centuriazione, sistemazioni idraulico-agrarie, anti- che colture, sugherete, viabilità poderale, ecc.</p> | <p>In base alla carta della capacità d'uso della Regione Toscana, realizzata seguendo la metodologia della Land Capability Classification (LCC), tutti i suoli interessati tracciati in progetto (lotto 1) fanno parte della classe "II swe". Il consumo di suolo agricolo, per le parti non già occupate dalla SS.1 Aurelia, riguarda dunque solo tale classe. In generale i suoli della classe II richiedono un'accurata gestione, comprendente pratiche di conservazione, per prevenire deterioramento o per migliorare la relazione con aria e acqua quando il suolo è coltivato. I suoli possono essere utilizzati per piante coltivate, pascolo, praterie, boschi. Nello specifico per i suoli "II swe", le limitazioni riguardano la elevata pietrosità, la scarsa profondità e la sfavorevole tessitura e lavorabilità (S), l'ec- cesso di acqua che interferisce con il normale sviluppo (W) e il ri- scio di erosione (e). A parte la occupazione di suolo, l'ingombro fisico delle opere previste non inciderà sulla funzionalità ed effi- cienza delle aziende agricole presenti.</p> | <p>CTVIA n°96 SAT n°95 Recepita</p> |
| 55 | | <p>In esito agli approfondimenti di cui sopra, si devono specificare le necessarie misure di mitigazione, monitoraggio e, compensazione, inclusi i progetti di ricomposizione fon- diaria della aziende agricole che tengano conto del mutato assetto infrastrutturale;</p> | <p>La struttura poderale, l'assetto degli appezzamenti, la viabilità mi- nore e poderale, le risorse idriche a fini agricoli verranno mante- nuti. Le nuove piantagioni lungo le strade poderali vogliono valo- rizzare le sistemazioni agrarie come testimonianza storico- culturale.</p> | <p>CTVIA n°97 SAT n°96 Recepita</p> |
| 56 | | <p>assicurare l'inserimento paesaggistico delle opere di mitigazione acustica, privilegiando le barriere acustiche integrate con barriere a verde;</p> | <p>Le opere di mitigazione acustica vengono integrate con opere a verde.</p> | <p>CTVIA n°98 SAT n°97 Recepita</p> |

Rosignano Civitavecchia Lotto I Relazione di Ottemperanza

Pagina 23 di 41

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
(Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Esito Verifica |
|----|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 57 | | comprendere indagini sul rumore di dettaglio sul campo presso i recettori interessati da tali situazioni di criticità, al fine di ottimizzare sia da un punto di vista economico che di impatto visivo gli interventi di mitigazione; | CTVIA n°59 SAT n°58 Receptita |
| 58 | | verificare, con specifico progetto acustico relativo a ciascun cantiere, la condizione descritta nei modelli di simulazione, considerando che nelle simulazioni effettuate si è ipotizzato come intervento di mitigazione il solo uso di dune perimetrali e prevedere l'eventuale uso di ulteriori interventi di mitigazione; | CTVIA n°60 SAT n°59 Receptita |
| 59 | | aggiornare ed esaminare nel dettaglio le indicazioni delle zonizzazioni acustiche comunali, che nella fase di studio di impatto hanno costituito elemento di riferimento per l'individuazione delle situazioni di particolare attenzione, nonché di indirizzo nel determinare un'estensione degli interventi tale da offrire significative mitigazioni anche a distanza notevole dall'autostrada; | CTVIA n°61 SAT n°60 Receptita |
| 60 | | approfondire le valutazioni e le progettazioni acustiche al fine di verificare le situazioni rimanenti di criticità residua indicate, dall'altro ad ottimizzare l'assetto degli interventi di mitigazione, che nell'ambito dello studio di impatto ambientale sono stati predimensionati; comprendere la documentazione relativa a quanto sotto elencato e essere coerente con i contenuti della medesima. Deve essere tenuto conto dei Piani di classificazione acustica approvati in via definitiva dai Comuni di Follonica e San Vincenzo. Inoltre, riguardo al rispetto fuori fascia dei limiti stabiliti dai piani di classificazione comunali, nel modello previsionale deve essere tenuto conto dell'orografia del terreno e delle condizioni meteorologiche, che possono determinare situazioni di superamento dei limiti difficilmente prevedibili con calcoli di prima approssimazione. A tale proposito, deve essere meglio chiarito come l'orografia del terreno sia tenuta in considerazione nel modello di calcolo utilizzato per la valutazione dell'impatto post-operam, e il modello di calcolo deve essere convalidato sulla base dei dati derivanti dal monitoraggio ante-operam; | CTVIA n°62 SAT n°61 Receptita |
| 1 | 1 | in considerazione del numero di ricettori (sensibili e non) potenzialmente soggetti all'impatto dell'opera, il monitoraggio dello stato del clima acustico ante-operam deve essere esteso a comprendere almeno tutti i ricettori indicati nello studio come critici per i quali è atteso un superamento dei limiti di legge; | Receptita |
| 2 | 2 | deve essere predisposta una specifica cartografia riportante le interferenze tra la fascia di rispetto della infrastruttura in progetto o delle opere connesse e quella delle principali infrastrutture esistenti; | Receptita |
| 3 | 3 | deve essere fornito il dato relativo alla popolazione residente nei recettori; | Receptita |

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
Riportano la stessa numerazione

Commento:
Si è effettuato uno studio acustico, prendendo in esame tutti i ricettori sensibili. Lo studio permetterà di ottimizzare dimensione e lunghezza delle barriere acustiche progettate.

Il cantiere del lotto 1 sarà oggetto di simulazione acustica, prevedendo l'eventuale utilizzo schemature acustiche alternative o complementari alle dune perimetrali.

Le indicazioni delle zonizzazioni acustiche comunali sono state esaminate nello studio acustico, con riferimento alla individuazione delle corrette mitigazioni, verificando le situazioni di criticità e ottimizzando gli interventi.

Nel modello previsionale a stato tenuto conto dell'orografia del terreno e delle condizioni meteorologiche. Il modello di calcolo considera i dati derivanti dal monitoraggio ante-operam.

Nello studio acustico non vi sono ricettori - nello scenario con mitigazioni - con livelli oltre i limiti consentiti.

La cartografia riportante le interferenze tra la fascia di rispetto della infrastruttura in progetto e quella delle principali viabilità esistenti è stata predisposta nello studio acustico

Il dato relativo alla popolazione residente nei recettori è stato

MINISTERO P. RECEPITA
DELLA VIABILITA' DTT
Commissario
dell'Impianto

ML

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
(Delibera CIPE 161/2008 - G.U. del 14-5-2009)**

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
Ripetano la stessa numerazione

11/11/2011
RUBINA

| N sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4 | devono essere prodotte le sezioni verticali con l'andamento del rumore alle diverse altezze e distanze dal ciglio autostradale e devono essere indicate le misure di mitigazione al fine di sanare le situazioni fuori norma; | Le sezioni verticali con l'andamento del rumore alle diverse altezze e distanze dal ciglio autostradale sono state prodotte e sono state anche indicate le misure di mitigazione al fine di sanare le situazioni fuori norma |  Ricepiuta |
| 5 | devono essere indicate misure di mitigazione acustica per i ricettori in condizioni di criticità elevata; | Si prevede l'inserimento di adeguate protezioni per le mitigazioni dell'impatto acustico |  Ricepiuta |
| 6 | devono essere indicate misure di mitigazione delle vibrazioni per ricettori posti a distanza inferiore a 25 metri; | Numerose indagini realizzate presso i ricettori limitrofi ad autostrade esistenti hanno evidenziato che il traffico stradale non determina disturbo da vibrazioni alla popolazione residente. | Ricepiuta |
| 7 | deve essere approfondito lo studio dell'impatto acustico determinato dalla realizzazione dell'infrastruttura in prossimità dell'abitato di Torba e devono essere individuati i dispositivi di mitigazione. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 8 | per gli ambienti abitativi devono essere rispettate le fasce di rispetto previste dal DPCI del 8 luglio 2003; | Per gli ambienti abitativi sono state rispettate le fasce di rispetto previste dal DPCM 8 Luglio 2003 | Otemperata |
| 9 | per quanto riguarda l'impatto acustico sull'Ospedale di Cecina, deve essere approfondita la consistenza e l'efficacia degli interventi di mitigazione di tipo "non tradizionale" indicati, e l'efficacia delle misure di mitigazione deve essere valutata anche in relazione alla realizzazione delle opere commesse. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 61 | giustificare l'eventuale ricorso alle procedure di deroga al rispetto dei limiti in fase di cantiere, di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n.77/2000 parte 3, per particolari fasi dei lavori, che deve essere valutato dall'Amministrazione Comunale competente caso per caso, in relazione alla durata della deroga stessa e alla possibilità di messa in opera di opportuni interventi di mitigazione per la protezione dei ricettori eventualmente interessati; | Un eventuale ricorso alle procedure di deroga al rispetto dei limiti in Fase di cantiere, di cui alla Delibera del Consiglio Regionale n.77/2000 parte 3, per particolari fasi dei lavori verrà giustificato. | CTVIA n°63 SAT n°62 Ricepiuta |
| 62 | Indicare le misure di mitigazione delle cariche dei cantieri galleria, per distanze fino a 40 metri dai cantieri stessi e per i ricettori sensibili posti in prossimità dei cantieri. Per quanto riguarda il fronte di avanzamento dei lavori, si fa presente che un periodo di 40 giorni non è da considerare "una ridotta durata delle emissioni acustiche". In particolare con livelli di rumore superiori a 65 dB(A) a 100 metri di distanza dalla linea di avanzamento. Si ricorda altresì che per i cantieri vale qualora non venga richiesta deroga ai sensi della L. 447/2001 e della DGR 77/2000 il licenziamento di fierenziale | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°64 SAT n°63 Ricepiuta |

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
(Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N. | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Esito Verifica |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 63 | definite le eventuali opere di adeguamento e/o spostamento necessarie per la risoluzione delle interferenze con le linee elettriche, valutando i livelli di campo elettrico e magnetico in prossimità dei ricettori ritenuti critici per effetto dei suddetti spostamenti, ai sensi della normativa vigente nel campo dell'esposizione ai campi elettrici e magnetici a 50 Hz, anche tenendo conto degli effetti cumulativi con altri elettrodotti vicini; predisporre un Piano di Monitoraggio secondo le linee guida della CSVIA del Ministero dell'Ambiente. Per Tutti gli habitat di cui alla Direttiva 92/43/CE e di tutte le specie tutelate ai sensi della medesima Direttiva e della Direttiva "Uccelli", tale Piano dovrà essere realizzato in concerto con tutti gli Enti preposti alla tutela della biodiversità delle aree interessate; contenere un monitoraggio dello stato mite oper in di tutti i corsi d'acqua interessati (con la sola esclusione dei corsi d'acqua che risultano asciutti per periodi stagionali significativi), inserendo nel set dei parametri da analizzare anche il parametro "soliti di sospesi". Deve altresì essere predisposto un piano di monitoraggio in corso d'opera e post operam, valutare, con i metodi I.B.E. ed IFF, il possibile impatto su ogni corso d'acqua principale (Cecina, Pecora, Cornia, Ombrone, Bruna, Fosso Camilla), e indicare le idonee misure di mitigazione che devono includere - tra l'altro - gli interventi per il mantenimento della continuità ecologica; | La risoluzione delle interferenze non comporta lo spostamento di elettrodotti. | CTVIA n°65 SAT n°64 Otemperata |
| 64 | eseguire un monitoraggio dei campi elettromagnetici ante e post operam per gli eventuali ricettori ritenuti particolarmente esposti, mitigandone le esposizioni ai sensi del DPCNI 8/7/2003; | Verrà predisposto un Piano di Monitoraggio secondo le linee guida della CSVIA del Ministero dell'Ambiente. | CTVIA n°66 SAT n°65 Recepita Soggetta a ulteriori prescrizioni da otemperare per Verifica di Attuazione |
| 65 | approfondire con un'analisi della visibilità puntuale l'eventuale inserimento delle dune verdi considerando l'inserimento di vegetazione autoctona, in modo da rendere l'inserimento delle dune artificiali il più possibile armonioso con il contesto paesaggistico dell'area; | In questo lotto 1 non vi sono ricettori particolarmente esposti a i campi elettromagnetici | CTVIA n°67 SAT n°66 Recepita |
| 66 | approfondire gli studi archeologici puntuali secondo le indicazioni della Soprintendenza e degli Enti Locali in tutte le zone caratterizzate da rischio archeologico alto e massimo, come riportato nel Quadro sinottico delle maggiori interferenze (integrazione 126 al SIA); | In questo lotto 1 non e previsto l'inserimento di dune verdi | CTVIA n°68 SAT n°67 Recepita |
| 67 | con riferimento al bacino di influenza visiva delle opere, nonché agli aspetti storico-testimoniali e culturali del territorio, essere accompagnato da un congruo numero di fotosimulazioni delle opere previste, con particolare attenzione al tronco sud. In esito a tali elaborazioni si deve verificare la compatibilità delle opere con la qualità del paesaggio allo stato attuale, valutando l'eventuale necessità di ulteriori misure di mitigazione, monitoraggio e compensazione. | Il lotto 1 non riguarda zone a rischio archeologico. | CTVIA n°69 SAT n°68 Recepita |
| 68 | | Si sono effettuate fotosimulazioni a verifica delle misure di mitigazione a compensazione previste. | CTVIA n°70 SAT n°69 Recepita |

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009**

| N | TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Esito Verifica |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| 69 | <p>sub TESTO della PRESCRIZIONE Il particolare il Progetto Definitivo, per le tratte ricadenti nei seguenti Comuni Comune di Capalbio;</p> | <p>Commento deve)</p> | <p>CTVIA n°71 SAT n°70</p> |
| 1 | <p>sviluppare il tracciato tenendo conto dell'area artigianale attualmente in corso di realizzazione in località La Torba;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°71 SAT n°70</p> |
| 2 | <p>approfondire gli aspetti di integrazione ambientale e paesaggistica anche tramite l'utilizzazione dei residui agricoli improduttivi derivanti dall'esproprio dei terreni. A tal fine, per le aree intercluse deve essere redatto un progetto di recupero ambientale anche con ricomposizione agraria delle aziende, e devono essere previste opere di mitigazione ambientale. Il progetto definitivo deve essere accompagnato da una dettagliata e idonea documentazione inerente l'inserimento ambientale, anche tramite fotoinserimento;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 3 | <p>adottare le soluzioni di collegamento della viabilità trasversale (cavalcatia/sottovia) tra territori limitrofi all'autostrada che minimizzino l'impatto paesaggistico, territoriale e agricolo-aziendale. A tal fine occorre realizzare un sottovia al km 107 e ulteriori collegamenti (meglio cavalcavia su galleria artificiale) ai km 112, 14 e in prossimità del confine con Orbetello;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°72 SAT n°71</p> |
| 70 | <p>Comune di Orbetello</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°72 SAT n°71</p> |
| 1 | <p>sviluppare il tracciato autostrada: in Comune di Orbetello secondo la soluzione presentata nella documentazione integrativa, con particolare riferimento alle soluzioni di abbassamento della livellata, non ritenendo accoglibile la variante più interna tra il km 119 e il km 126 in quanto di maggiore impatto;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 2 | <p>approfondire gli aspetti di integrazione ambientale e paesaggistica anche tramite l'utilizzazione dei residui agricoli improduttivi derivanti dall'esproprio dei terreni. A tal fine, per le aree intercluse deve essere redatto un progetto di recupero ambientale anche con ricomposizione agraria delle aziende, e devono essere previste opere di mitigazione ambientale. Nel tratto compreso tra il km. 133 e il km 142, la posizione del tracciato proposto deve tenere in considerazione quanto più possibile la conformazione delle aziende agricole presenti nella zona ed in particolare i confini delle singole aziende attestati prevalentemente alla viabilità poderalc esistente ed alla rete scolante</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 3 | <p>essere previsto un approfondimento dell'intervento di prolungamento della SRT 74 verso Porto Santo Stefano, per valutare la fattibilità nel quadro degli interventi connessi all'opera;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |

Borghetto Civitavecchia Lotto I Relazione di Ottemperanza

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

**Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
Riportano la stessa numerazione**

| N sub | TESTO della PRESCRIZIONE. | Commento | Esito Verifica |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|------------------------|
| 4 | prevedere che la realizzazione della variante di circoscrizione dell'abitato di Albina sia coordinata con la realizzazione del Corridoio Iurrico, anche completando il raccordo tra lo svincolo di Orbetello e il Morle Argentario e la SS 1 in modo da garantire almeno la tipologia C2 per l'intero tratto. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 71 | Comune di Magliano in Toscana | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°73 SAT n°72 |
| 1 | sviluppare il tracciato autostradale in Comune di Magliano in Toscana secondo la soluzione presentata nella documentazione integrativa e prevedere le opportune opere di adeguamento delle strade poderali ed il loro collegamento alle strade provinciali ed al nuovo tracciato della SSI Aurelia. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 2 | prevedere l'acquisizione delle aree che diventeranno intercluse come aree di pertinenza e la loro sistemazione ambientale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 3 | tra il km. 145,9 e il fan 146,6 prevedere soluzioni progettuali di contenimento dell'elevato lato mare così come previsto per il lato monte. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 72 | Comune di Grosseto. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°74 SAT n°73 |
| 1 | prevedere la modifica dello svincolo semi-controllato in corrispondenza di Grosseto Sud (Spadino) confermandone la gratuità per tutte le direzioni in coerenza con i precedenti studi di SAT (2002-2003), come recepiti nella proposta della Regione Toscana del marzo 2003, in quanto l'attuale Variante Aurelia assolve, dal punto di vista trasportistico, funzioni di carattere urbano che in presenza di svincolo semi-controllato e non essendo prevista dal progetto nessuna viabilità alternativa, porterebbero ad una congestione del traffico urbano; | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 2 | salvaguardare l'attuale collegamento sulla strada del Molitaccio, attraverso il collegamento tra la strada Parco e il sottopasso ferroviario esistente, e la relativa viabilità del Molitaccio, superando l'ostacolo previsto dalla barriera autostradale di Grosseto Sidi. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 3 | prevedere il prolungamento del sottopasso autostradale per l'attraversamento della ferrovia per la viabilità di Valleggiardino al km. 153+400. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 4 | prevedere la realizzazione di una piccola galleria artificiale per la messa in sicurezza dell'abitato esistente di Prati. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 5 | prevedere, per lo svincolo di Grosseto Sud (Spadino), opere di finalizzazione delle aree interessate alla dismissione dell'attuale svincolo. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 6 | confermare la proposta SAT di non realizzare la compianare tra gli svincoli di Grosseto-Roselle e Grosseto Nord, in contrasto con le previsioni del Piano Strutturale di Grosseto. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |

**DELLA TAVOLA DI
CANTIERI
1/2009**

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| | | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | <p>Esito Verifica</p> |
| 7 | <p>prevedere nei cultori interessati dalle tratte alle progr: km 17/1178, 189/197, 216/218, la realizzazione di interventi di adeguamento con ampliamento esclusivamente nella corsia Sud, al fine di occupare la parte residua del precedente ammodernamento, con eccezione dei tratti in presenza di edifici lungo l'attuale superstrada;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>Esito Verifica</p> |
| 8 | <p>prevedere la realizzazione della viabilità connessa di raccordo con i porti prevista dal progetto preliminare. In tale quadro si raccomanda di valutare la possibilità di realizzare un intervento di riqualificazione e potenziamento vario tra lo svincolo Grosseto Nord e Via Castiglione;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>Esito Verifica</p> |
| 73 | <p>Comune di Gavortano</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°75 SAT n°74</p> |
| 1 | <p>prevedere la realizzazione delle opere relative alla viabilità locale, mantenendo il collegamento tra la rottoria e la viabilità per Potassa, non evidenziata nella cartografia.</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°76 SAT n°75</p> |
| 74 | <p>Comune di Scarlino</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame.</p> | <p>CTVIA n°76 SAT n°75</p> |
| 1 | <p>prevedere tutti gli interventi commessi, relativi alla viabilità locale, indicati nella documentazione integrativa;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 2 | <p>prevedere la modifica dell'innesto tra la nuova bretella della zona industriale del Casone e la SP del Casone, per migliorare la funzionalità</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 3 | <p>prevedere l'adeguamento del tratto della SP compresa tra la nuova bretella di circonvalazione del Casone e la nuova bretella di circonvalazione dell'abitato del Puntone tenendo conto delle caratteristiche tipologiche stradali G/CO;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 4 | <p>prevedere la modifica dell'attuale localizzazione dell'innesto tra la nuova bretella di circonvalazione dell'abitato del Puntone e la SP 60 al fine di rispettare le previsioni urbanistiche;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 75 | <p>Comune di Follonica</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>CTVIA n°77 SAT n°76</p> |
| 1 | <p>prevedere tutti gli interventi commessi, relativi alle viabilità locali, recepiti nella documentazione integrativa;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 2 | <p>prevedere la classificazione del tratto della SP Vecchia Aurelia sul fronte dell'abitato di Follonica come "strada urbana", anziché a 4 corsie come indicato, definendo le corrispondenti caratteristiche;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |
| 3 | <p>prevedere, per tutti gli interventi, il rispetto dei vincoli esistenti, con particolare riferimento al Piano Strutturale;</p> | <p>La Prescrizione non riguarda la tratta in esame</p> | |

Rosignano Civitavecchia Loto I Relazione di Ottemperanza

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
(Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N | TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Esito Verifica |
|----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| 76 | 78. Comune di Piombino prevedere per il tratto Venturina-Riotorto della SP39 Vecchia Aurelia, oltre alla realizzazione delle rotatorie previste nelle integrazioni progettuali l'adeguamento funzionale fino a 10,50 m. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°78 SAT n°77 |
| 77 | Comune di Campiglia Maritima prevedere per il tratto Venturina-Riotorto della SP39 Vecchia Aurelia, oltre alla realizzazione delle rotatorie previste nelle integrazioni progettuali l'adeguamento funzionale fino a 10,50 m. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°79 SAT n°78 |
| 2 | prevedere l'adeguamento funzionale della SP23 del delle Caldanelle fino all'intersezione con la bretella di Venturina. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 3 | prevedere la realizzazione della rotatoria tra SP39 e SP23 delle Caldanelle. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 4 | prevedere la revisione dell'ipotesi progettuale della bretella di Venturina, collocandola in adiacenza al rilevato autostradale per rendere possibile le azioni comunali di tutela idraulica del territorio, e che deve prolungarsi oltre Via Cerrini, per raccordarsi con lo svincolo sulla SS398. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 78 | Comune di Castagneto Carducci 1 prevedere il cavalcavia sull'autostrada e sulla ferrovia nella forma prevista dalle indicazioni progettuali. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°80 SAT n°79 |
| 2 | valutare per la fase di caratterizzazione dei lavori autostradali, la realizzazione della variante alternativa lato mare tra il km 245 e il km 247 e la sua successiva sistemazione definitiva come viabilità locale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 79 | Comune di Bibbona 1 valutare per la fase di caratterizzazione dei lavori dell'autostrada, la realizzazione della variante alternativa lato mare e la sua successiva sistemazione definitiva come viabilità locale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°81 SAT n°80 |
| 2 | approfondire l'ipotesi progettuale dello svincolo per Marina di Bibbona rivedendo la soluzione presentata al fine di garantire agli abitanti della zona interessata dai lavori il miglior accesso all'Aurelia e ottimizzando l'uso del suolo. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |
| 3 | risolvere, in loc. La California, l'incongruenza esistente tra ipotesi progettuale e previsioni insediative del Piano Strutturale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | |

**MINISTERO
DELLA
CIVILTÀ
E DEL
TURISMO**

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

N. SUDDETTO DELLA PRESCRIZIONE

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
Ripartono la stessa numerazione
Commento

Libro Verifica
CTVIA n°82
SAT n°81

80

Comune di Cecina

prevedere la realizzazione degli interventi connessi alla viabilità locale, contenuti nella documentazione integrativa, con le seguenti ulteriori prescrizioni: adeguamento funzionale della SRT 206 nel tratto Vada-San Pietro in Palazzi con inserimento di pista ciclabile e sistema per la sicurezza dei pedoni; realizzazione della rotonda situata alla fine della bretella di collegamento tra lo svincolo di San Pietro in Palazzi e la SP39 in asse alla stessa SP39; valutazione dell'ipotesi di modificare lo svincolo di San Pietro a Palazzi a diamante con raccordo alla SRT68 per minimizzare l'impatto sul territorio;

Tutti gli interventi relativi alla viabilità locale sono stati riconfermati nell'ambito degli accordi con gli Enti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009.

Recepta
Verifica prima di Verifica di Attuazione

81

83. Comune di Rosignano Marittimo

sviluppare il tracciato autostradale secondo le soluzioni presentata nella documentazione integrativa;

Il tracciato autostradale a stato progettato secondo quanto indicato nella documentazione integrativa e secondo quanto successivamente concordato con gli Enti nell'ambito del Tavolo Tecnico dell'Ottobre 2009

Otemperata

1

approfondire la soluzione viaria in prossimità del casello di Rosignano Sud, relativo ai raccordi tra SSI, SRT206, SP13 della Torre, per migliorare l'accessibilità alla località Malandrone e alle attrezzature attuali e previste sulla SRT 206, compreso l'approfondimento della funzionalità della seconda rotonda sulla SSI in prossimità del raccordo con la SRT206 e del raggio di curvatura dell'innesto con la T206;

La soluzione viaria in prossimità del casello di Rosignano Sud, relativo ai raccordi tra SSI, SRT206, SP13 della Torre, per migliorare l'accessibilità alla località Malandrone e alle attrezzature attuali e previste sulla SRT 206, compreso l'approfondimento della funzionalità della seconda rotonda sulla SSI in prossimità del raccordo con la SRT206 e del raggio di curvatura dell'innesto con la SRT 206, e stata opportunamente approfondita e comunque riconsiderata nell'ambito degli accordi con gli Enti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009

Otemperata

approfondire l'ipotesi di collegamento diretto tra l'autostrada e il porto turistico di Rosignano;

Tutti gli interventi relativi alla viabilità locale sono stati riconfermati nell'ambito degli accordi con gli Enti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009

Otemperata

prevedere la realizzazione della viabilità alternativa all'abitato di Vada compreso il collegamento verso Nord con il ponte sul fiume Fine (ponte che verrà realizzato a cura e spese del Comune), e verso Sud con la SP 39 ex Aurelia, all'altezza del Casone, compreso rotatore di intercettazione come da documentazione integrativa;

Tutti gli interventi relativi alla viabilità locale sono stati riconfermati nell'ambito degli accordi con gli Enti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009

Recepta

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N | TESTO della PRESCRIZIONE | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione | Esito Verifica |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| 5 | al fine di ipotizzabili future riduzioni o esenzioni del pedaggio autostradale dei collegamenti tra Rosignano e Cecina per permettere ai residenti in tali Comuni di usufruire delle attrezzature congiunte (ospedali, scuole, etc), approfondire ipotesi di gestione informatizzata del sistema di esazione del casello di Rosignano sud, anche attraverso il monitoraggio degli effetti sul traffico derivante dalla realizzazione della viabilità alternativa prevista dal progetto. In alternativa, ove SAT intendesse rivedere la previsione del pedaggio in corrispondenza dello svincolo di Rosignano Sud, decadrebbero le precedenti prescrizioni relative alla viabilità alternativa. | Sia l'attuale sistema di esazione, sia il futuro, prevedono la gestione informatizzata dell'esazione | Recepita |
| 82 | Comune di Riparbella | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA n°84 SAT n°83 |
| 1 | prevedere caratteristiche tipologiche CI per il raccordo viario tra lo svincolo di San Pietro a Palazzi e l'ospedale di Cecina. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°84 |
| 83 | In sede di progettazione definitiva, i tratti soggetti a significativa variazione rispetto al progetto preliminare pubblicato dovranno essere ripubblicati con le relative analisi di impatto ambientale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°84 |
| SIPRESIVE, molte di | prevedere la costituzione di un Osservatorio ambientale e socio-economico tramite un accordo tra gli enti interessati che consenta di verificare, in fase di progettazione esecutiva, in fase di costruzione e primo esercizio, il rispetto delle prescrizioni definite nelle fasi di approvazione del progetto preliminare e del progetto definitivo e di monitorarne gli effetti ambientali. L'Osservatorio deve coordinarsi con le attività di Verifica dell'Attuazione della Commissione Speciale VIA. | E' prevista la costituzione di un Osservatorio ambientale e socio-economico | CTVIA non numerata SAT n°85 Recepita |
| 84 | Per il tratto compreso tra il confine tra le regioni Toscana e Lazio e l'innesto con la SSI Aurelia dell'attuale Autostrada A12 Roma - Civitavecchia, dell'Autostrada A12 Livorno - Civitavecchia, Tratta Cecina (Rosignano Marittimo) - Civitavecchia, Tracato Costiero, dovrà essere predisposto il progetto definitivo del tracciato ritenuto ambientalmente compatibile in modo: | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°86 |
| 85 | da tener conto delle richieste della regione Lazio relativamente alla destinazione a strada parco della SS1 Aurelia affiancata al percorso dell'Autostrada | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°86 |
| 1 | da garantire un sistema di esazione per tutto il tratto dell'Autostrada A12 dalla Roma Fiumicino fino al confine della Regione che minimizzi il consumo di territorio e le emissioni di inquinanti in atmosfera | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°86 |
| 2 | che sia coerente con le linee guida del Piano della Mobilità dei Trasporti e della Logistica della Regione Lazio per le aree interessate | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | CTVIA non numerata SAT n°86 |
| 3 | | | |

Progetto Definitivo (Favolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | RECEPIVA | VERIFICA |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 all'appendice 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | | | | | |
| 86 | | Restano valide anche per il tratto laziale tutte le prescrizioni non legate a localizzazioni puntuali relative al tratto toscano. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | | GIUSTA (non numerata) |
| 87 | | presentare approfondimenti sul rischio archeologico per l'abitato etrusco di Val Patraria. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | SAT n°89 | |
| 88 | | presentare approfondimenti sul rischio archeologico dell'area di Vignale Rotondo. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | SAT n°90 | |
| 89 | | presentare approfondimenti sul rischio archeologico per tutti i siti individuati nel corso dello studio preliminare e situati ad una distanza inferiore a 100 m dal tracciato, da realizzare. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame in quanto non vi sono siti archeologici segnalati positivamente a una distanza inferiore a quella prescritta. | Receptiva SAT n°91 | |
| 90 | | in fase esecutiva tutte le operazioni, che comportino qualsiasi movimento di terra devono essere effettuate sotto il controllo di personale qualificato e, qualora si renda opportuno, vengano devono essere effettuati saggi di accertamento. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | SAT n°92 | |
| 91 | | nel Tronco Sud il tracciato autostradale dovrà collocarsi quanto più possibile in aderenza alla configurazione morfologica del terreno, evitando rilevanti viadotti eccessivamente emergenti dal piano campagna, al fine di tendere una percezione visiva del nostro autostradale più aderente al territorio e più mitigabile. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | SAT n°93 | |
| 92 | | dovranno essere presentati i progetti delle opere di mitigazione da concordare con le Soprintendenze territorialmente competenti. I progetti di mitigazione dovranno, in particolare, tendere la continuità paesaggistica delle aree boscate mitigare gli impatti visivi degli imbocchi delle Gallerie dei viadotti e degli svincoli, quali dovranno peraltro essere progettati con un minor impatto del territorio. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame. | SAT n°94 | |
| 93 | | dovranno essere redatti progetti di inserimento paesaggistico relativamente alla accessibilità ai fondi agricoli. | L'accessibilità ai fondi agricoli viene sempre garantita ed è legata a un progetto paesaggistico che valorizza, con alberature, la maglia interpodereale. | SAT n°95 Receptiva | |
| 94 | | il progetto definitivo e i relativi elaborati di recepimento delle prescrizioni andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione generale per i Beni Architettonici e paesaggistici | Il progetto definitivo viene inviato, per la verifica, alla Direzione Generale per i Beni Architettonici e paesaggistici | SAT n°96 Receptiva | |
| 95 | | Per la definizione della ricerca dei ritrovamenti archeologici si dovrà operare | come di seguito, con costi a carico del Soggetto Appaltatore | svolgendo | |
| 96 | | ricerca topografica preventiva sul terreno; | Ci si atterrà, se del caso, alla prescrizione, prendendo opportuni accordi con la Soprintendenza competente | SAT n°97 Receptiva | |
| 97 | | scavi archeologici sulle aree già note come a rischio; | Ci si atterrà, se del caso, alla prescrizione, prendendo opportuni accordi con la Soprintendenza competente | SAT n°98 Receptiva | |
| 97 | | costante presenza di controllo archeologico da parte della Soprintendenza di settore nei cantieri comportanti movimento di terra; | Ci si atterrà, se del caso, alla prescrizione, prendendo opportuni accordi con la Soprintendenza competente | SAT n°99 Receptiva | |

Rosignano Civitavecchia Loto I Relazione di Ottemperanza

**Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)**

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Riferimento |
|-----|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| | | | Nota : Dalla N°1 alla n°26 CIVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT |
| | | | Riportano la stessa numerazione |
| | | Commento: | Foglio Verifica |
| 98 | | Indagini di scavo nelle zone dove verranno intercettate preesistenze antiche, numerose in un cantiere di tipo lineare snodatesi per oltre Km 40. In tali aree si studieranno di volta in volta idonee soluzioni in merito alla prosecuzione dei lavori. | SAT n°100 Recepta |
| 99 | | picchiettamento del percorso definitivo. | SAT n°101 |
| 100 | | ricognizioni di superficie effettuate da archeologi di fiducia della Soprintendenza competente lungo l'intero tracciato picchettato. | SAT n°102 |
| 101 | | scavi preventivi sia nei siti archeologici noti che in quelli individuati durante la ricognizione e di cui al punto precedente. | SAT n°103 |
| 102 | | costante presenza di controllo da parte della Soprintendenza di settore e nei cantieri con portanti movimento di terra attraverso archeologi specialisti, collaboratori esterni, retribuiti a cura del soggetto aggiudicatore, onde evitare danneggiamenti accidentali; presistenze archeologiche sconosciute in bibliografia e non evidenziate dalle ricognizioni di superficie. | SAT n°104 |
| | | Per la tralicciata: | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame |
| | | Il progetto definitivo dovrà risolvere le potenziali interferenze prodotte dai fattori di impatto (viadotti, ponti, cavaleavia, sottovia, trincee, carreggiate, rilevanti, svincoli, gallerie) che dovranno essere mitigate da interventi a verde che assicurino un inserimento ambientale e paesaggistico dell'autostrada, attraverso la realizzazione di parchi, a scala urbana ed extraurbana, nonché attraverso un miglioramento delle zone boschive e del verde a corredo dell'attività agricola. Tutte le scelte progettuali saranno dettate dalla scoperia e dalla conoscenza delle qualità espresse e consolidate nel territorio. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame |
| 103 | | dovrà essere presidiata particolare cura a mitigare l'impatto visivo degli imbocchi delle gallerie, dei viadotti e degli svincoli autostradali. | SAT n°111 |
| 104 | | dovranno essere sistemate le fasce ripariali dei corsi d'acqua intercettati dall'autostrada. | SAT n°112 |
| 105 | | dovranno essere ricucite tutte le strade vicinali, con famiglia stradale esistente. | SAT n°113 |
| 106 | | dovranno essere garantite le visuali privilegiate esistenti, Centro storico di Tarquinia e fascia litorale della Maremma). | SAT n°114 |
| 107 | | dovranno essere integrati, ai fini paesaggistici ed ambientali, gli edifici e i manufatti di particolare pregio sparsi nel territorio. | SAT n°115 |
| 108 | | dovranno essere ripristinate e valorizzate le aree interessate dai cantieri operativi, ai fini ambientali e paesaggistici, assicurando, inoltre, l'accessibilità ai fondi agricoli e la continuità paesaggistica delle aree boscate, alternando le diverse tipologie a verde al fine di evitare di creare barriere visive continue. | SAT n°116 |
| 109 | | | SAT n°116 |



Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

| N | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Completamento | Sito Verifica |
|-----|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 110 | | al fine di evitare la realizzazione di zone industriali, in prossimità delle aree servite dalla l'autostrada, si ritiene opportuno che venga delimitata una fascia di inedificabilità | Nota: Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE SAT Riportano la stessa numerazione | S47 n°120 |
| 111 | | si raccomanda particolare cura nell'attraversamento dei corsi d'acqua, evitare l'effetto cementificazioni del territorio | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°121 |
| 112 | | si dovrà studiare le barriere antihumore, con le opportune specificità di dettaglio, in riferimento alla zona di insediamento. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°122 |
| 112 | bis | Per il tracciato Grosseto Sud - Civitavecchia, che prefigura impegni di nuove aree ferroviarie e ulteriori trasformazioni del paesaggio, il progetto definitivo andrà qualificato nel senso di ridurre al minimo l'incidenza sui valori paesaggistici, e reso integralmente compatibile con le istanze di tutela, tenendo conto delle prescrizioni precedenti. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°122 bis |
| 113 | | la messa in sicurezza dell'attuale Aurelia, da realizzarsi prioritariamente alla realizzazione della stessa autostrada, dovrà prevedere la costituzione anticipata, ove possibile, degli interventi già progettualmente previsti per l'area di intervento dell'Aurelia, su adempimento in particolare sulle tratte ancora ad una certa distanza per senso di marcia, nonché la predisposizione di interventi in linea di massima di sicurezza di tipo attivo di focalizzare puntualmente nelle sezioni di maggior pericolosità. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°123 |
| 114 | | le opere commesse costituite dal lotto 0 della S.S. 1 Aurelia tra Maroscione e Ghione in Comune di Livorno e dal tratto della S.S. 198 di penetrazione al Porto di Piombino, per le quali il soggetto aggiudicatario si è assunto l'onere del finanziamento della progettazione e costruzione - dovranno | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°124 |
| 1 | | essere progettate a livello di definitivo (di classe C, extraubna per il lotto 0 della S.S. 1 Aurelia tra Maroscione e Ghione in Comune di Livorno e di classe B per il tratto della S.S. 198 di penetrazione al Porto di Piombino) e presentate unitamente al progetto definitivo dell'asse principale ai sensi dell'art. 167 comma 5 della Legge n. 163/2006, ai tali progetti, verrà effettuata la procedura di VIA. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°125 |
| 2 | | essere realizzate prima o contestualmente ai lavori di realizzazione dell'autostrada | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | S47 n°126 |
| 115 | | contestualità, rispetto alla realizzazione dell'autostrada, di tutti gli interventi connessi di raccordo con i porti e con la viabilità locale, previsti dal progetto preliminare o comunque prescritti, deve intendersi come realizzazione di tali interventi prima dell'entrata in funzione dei sistemi di pedaggio autostradale; nell'ipotesi di realizzazione dell'autostrada per strati funzionali, detta prescrizione deve intendersi riferita agli interventi situati nei tratti presidi dagli strati funzionali; | Tutti gli interventi relativi alla viabilità locale sono stati riconsiderati nell'ambito degli accordi con gli Enti del Tavolo Tecnico Ottobre 2009. Questi interventi verranno realizzati prima dell'entrata in funzione del tratto autostradale. | S47 n°125 Otemperata |

Rosignano Civitavecchia Lotto I Relazione di Otemperanza

Progetto Definitivo (Rawolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009)

Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT
 Riportano la stessa numerazione

| N. | sub | TESTO della PRESCRIZIONE | Commento | Esito Verifica |
|-----|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 116 | | dovranno essere approfondite le soluzioni progettuali dei caselli e degli svincoli utilizzando tipologie idonee; | E' stata opportunamente approfondita la progettazione dello svincolo di Rosignano a della barriera di esazione. Le soluzioni architettoniche proposte per la barriera autostradale a gli edifici di servizio corrispondono ai più recenti criteri di progettazione applicati nella rete autostradale nazionale. | SAT n°126 Otemperata |
| 117 | | Per la tratta in area della Regione Lazio alla presentazione del progetto definitivo si dovrà procedere alla rinnovazione della procedura di V.I.A. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 118 | | alla presentazione del progetto definitivo si dovrà procedere alla rinnovazione della procedura di V.I.A. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 119 | | la sede attuale dell'Aurelia sarà mantenuta in funzione con l'accoglimento di ridurre la sezione stradale a quella di una strada urbana categoria F2 con una corsia di m.3,25 per ogni senso di marcia e banchina laterale di 1 m. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 120 | | la pista ciclabile dovrà essere posizionata sull' lato della strada Aurelia più lontano dall'autostrada. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 121 | | lo svincolo di interconnessione con la strada Viterbo-Civitavecchia dovrà essere ottimizzato al fine di limitare l'impegno di territorio. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 122 | | la posizione dello svincolo al Km 66 dovrà essere ottimizzata per tenere conto delle previsioni urbanistiche vigenti nel comune di Tarquinia in località Pian d'Organo. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 123 | | si dovrà assicurare la compatibilità del tracciato in prossimità del Km 67 con la struttura turistico alberghiera ricompresa nelle iniziative del contratto d'area Montalto-Tarquinia. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 124 | | lo svincolo di Tarquinia dovrà essere spostato da Km. 75+800 al Km. 75+125 sulla strada del lupo cetrino. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 125 | | il tratto ricompreso tra i Km 93 e 94 deve essere eseguito in fanca. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 126 | | si dovrà verificare l'effettiva razionalità ed efficacia dei collegamenti (ponti e sottopassi) della viabilità locale. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |
| 127 | | si dovrà tenere conto del costo del sovrapasso sulla S.S.1 Aurelia approvato e finanziato dalla Regione Lazio all'altezza dell'attuale chilometrica n°18. | La Prescrizione non riguarda la tratta in esame | SAT n° mancante |

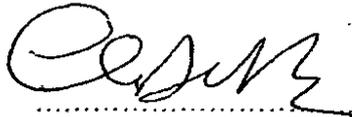
MINISTERO DI
 DELL'INTERNO
 7

Progetto Definitivo (Tavolo Tecnico Ottobre 2009)
 Delibera CIPE 1612008 - G.U. del 14-5-2009

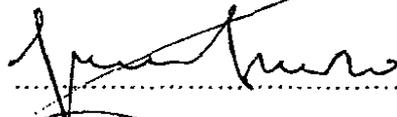
| N. sub | TESTO della PRESCRIZIONE RACCOMANDAZIONI | Comento | Esito Verifica |
|--------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a | <p>adottare soluzioni progettuali che riducano ulteriormente la frammentazione delle unità poderali e gli impatti sulle colture agrarie, tenendo conto anche delle particolari conseguenze derivanti dall'attraversamento di colture biologiche. A tal fine deve essere istituita, per i territori caratterizzati dai casi suddetti, una commissione interistituzionale (che potrà confluire anche nell'osservatorio ambientale allargato) per la verifica dell'impatto del tracciato sul reticolo aziendale e quindi dell'impatto socio-economico sul territorio e per la definizione delle conseguenti azioni di mitigazione;</p> | <p>Nota : Dalla N°1 alla n°26 CTVIA-CIPE-SAT e dalla 27 alla 43 CIPE-SAT Riportano la stessa numerazione</p> | <p>Esito Verifica Comunità ATLAS CTVIA a) b) c) d) e) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) r) s) t) u) v) w) x) y) z) AA) AB) AC) AD) AE) AF) AG) AH) AI) AJ) AK) AL) AM) AN) AO) AP) AQ) AR) AS) AT) AU) AV) AW) AX) AY) AZ) BA) BB) BC) BD) BE) BF) BG) BH) BI) BJ) BK) BL) BM) BN) BO) BP) BQ) BR) BS) BT) BU) BV) BW) BX) BY) BZ) CA) CB) CC) CD) CE) CF) CG) CH) CI) CJ) CK) CL) CM) CN) CO) CP) CQ) CR) CS) CT) CU) CV) CW) CX) CY) CZ) DA) DB) DC) DD) DE) DF) DG) DH) DI) DJ) DK) DL) DM) DN) DO) DP) DQ) DR) DS) DT) DU) DV) DW) DX) DY) DZ) EA) EB) EC) ED) EE) EF) EG) EH) EI) EJ) EK) EL) EM) EN) EO) EP) EQ) ER) ES) ET) EU) EV) EW) EX) EY) EZ) FA) FB) FC) FD) FE) FF) FG) FH) FI) FJ) FK) FL) FM) FN) FO) FP) FQ) FR) FS) FT) FU) FV) FW) FX) FY) FZ) GA) GB) GC) GD) GE) GF) GG) GH) GI) GJ) GK) GL) GM) GN) GO) GP) GQ) GR) GS) GT) GU) GV) GW) GX) GY) GZ) HA) HB) HC) HD) HE) HF) HG) HH) HI) HJ) HK) HL) HM) HN) HO) HP) HQ) HR) HS) HT) HU) HV) HW) HX) HY) HZ) IA) IB) IC) ID) IE) IF) IG) IH) II) IJ) IK) IL) IM) IN) IO) IP) IQ) IR) IS) IT) IU) IV) IW) IX) IY) IZ) JA) JB) JC) JD) JE) JF) JG) JH) JI) JJ) JK) JL) JM) JN) JO) JP) JQ) JR) JS) JT) JU) JV) JW) JX) JY) JZ) KA) KB) KC) KD) KE) KF) KG) KH) KI) KJ) KK) KL) KM) KN) KO) KP) KQ) KR) KS) KT) KU) KV) KW) KX) KY) KZ) LA) LB) LC) LD) LE) LF) LG) LH) LI) LJ) LK) LL) LM) LN) LO) LP) LQ) LR) LS) LT) LU) LV) LW) LX) LY) LZ) MA) MB) MC) MD) ME) MF) MG) MH) MI) MJ) MK) ML) MN) MO) MP) MQ) MR) MS) MT) MU) MV) MW) MX) MY) MZ) NA) NB) NC) ND) NE) NF) NG) NH) NI) NJ) NK) NL) NM) NO) NP) NQ) NR) NS) NT) NU) NV) NW) NX) NY) NZ) OA) OB) OC) OD) OE) OF) OG) OH) OI) OJ) OK) OL) OM) ON) OO) OP) OQ) OR) OS) OT) OU) OV) OW) OX) OY) OZ) PA) PB) PC) PD) PE) PF) PG) PH) PI) PJ) PK) PL) PM) PN) PO) PP) PQ) PR) PS) PT) PU) PV) PW) PX) PY) PZ) QA) QB) QC) QD) QE) QF) QG) QH) QI) QJ) QK) QL) QM) QN) QO) QP) QQ) QR) QS) QT) QU) QV) QW) QX) QY) QZ) RA) RB) RC) RD) RE) RF) RG) RH) RI) RJ) RK) RL) RM) RN) RO) RP) RQ) RR) RS) RT) RU) RV) RW) RX) RY) RZ) SA) SB) SC) SD) SE) SF) SG) SH) SI) SJ) SK) SL) SM) SN) SO) SP) SQ) SR) SS) ST) SU) SV) SW) SX) SY) SZ) TA) TB) TC) TD) TE) TF) TG) TH) TI) TJ) TK) TL) TM) TN) TO) TP) TQ) TR) TS) TT) TU) TV) TW) TX) TY) TZ) UA) UB) UC) UD) UE) UF) UG) UH) UI) UJ) UK) UL) UM) UN) UO) UP) UQ) UR) US) UT) UU) UV) UW) UX) UY) UZ) VA) VB) VC) VD) VE) VF) VG) VH) VI) VJ) VK) VL) VM) VN) VO) VP) VQ) VR) VS) VT) VU) VV) VW) VX) VY) VZ) WA) WB) WC) WD) WE) WF) WG) WH) WI) WJ) WK) WL) WM) WN) WO) WP) WQ) WR) WS) WT) WU) WV) WW) WX) WY) WZ) XA) XB) XC) XD) XE) XF) XG) XH) XI) XJ) XK) XL) XM) XN) XO) XP) XQ) XR) XS) XT) XU) XV) XW) XX) XY) XZ) YA) YB) YC) YD) YE) YF) YG) YH) YI) YJ) YK) YL) YM) YN) YO) YP) YQ) YR) YS) YT) YU) YV) YW) YX) YY) YZ) ZA) ZB) ZC) ZD) ZE) ZF) ZG) ZH) ZI) ZJ) ZK) ZL) ZM) ZN) ZO) ZP) ZQ) ZR) ZS) ZT) ZU) ZV) ZW) ZX) ZY) ZZ)</p> |
| b | <p>assicurarsi che il realizzatore dell'infrastruttura posseda o, in mancanza, acquisisca, per le attività di cantiere anche dopo la consegna dei lavori e nel più breve tempo possibile, la Certificazione Ambientale 14001 o la registrazione ai sensi del Regolamento CEE 761/2001 (EMAS);</p> | <p>la prescrizione sarà messa nel Capitolato</p> | <p>CTVIA b) SAT n° mancante Recepita Verifica prima di Verifica di Attuazione</p> |
| c | <p>avvalersi, per il monitoraggio ambientale, del supporto di competenze specialistiche qualificate, anche attraverso la definizione di specifici protocolli ed/o convenzioni; ciò anche allo scopo di promuovere la costituzione di centri di ricerca e formazione, funzionali sia alla realizzazione dell'infrastruttura sia all'ampliamento delle conoscenze scientifiche sia alla creazione di nuove professionalità nel settore;</p> | <p>da definire nel progetto esecutivo</p> | <p>CTVIA c) SAT n° mancante Recepita</p> |
| d | <p>scegliere le caratteristiche di ciascuna misura di mitigazione verificandone gli effetti su tutte le componenti ambientali;</p> | <p>da definire nel progetto esecutivo</p> | <p>CTVIA d) SAT n° mancante Recepita</p> |
| e | <p>approfondire l'ipotesi di gestione informatizzata del casello di Rosignano Sud;</p> | <p>Sia l'attuale sistema di esazione, sia il futuro, prevedono la gestione informatizzata dell'esazione</p> | <p>SAT n° mancante Recepita</p> |
| f | <p>verificare, nella zona del comune di Capalbio ove il tracciato non si discosta, abbastanza dalla dogana di Pesci a Fiorentina, la possibilità di aumentare il distacco, nella zona del Comune di Orbetello dal Km 133 al Km 14, pur non essendo in zona vincolata, si fa osservare che si attraversa una zona pianeggiante, coltivata, caratteristica della campagna maremmana, ove l'autostrada crea un'irrimediabile lacerazione. Si raccomanda pertanto di verificare la possibilità di avvicinarsi il più possibile, alla cosa</p> | <p>La Raccomandazione non riguarda la tratta in esame La Raccomandazione non riguarda la tratta in esame La Raccomandazione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>SAT n° mancante SAT n° mancante SAT n° mancante</p> |
| g | <p>dare priorità nella fase di caratterizzazione alla esecuzione dei lavori nella tratta Civita vecchia - Tarquinia;</p> | <p>La Raccomandazione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>SAT n° mancante</p> |
| h | <p>prevedere la possibile prosecuzione della pista ciclabile fino al porto di Civitavecchia;</p> | <p>La Raccomandazione non riguarda la tratta in esame</p> | <p>SAT n° mancante</p> |

Rosignano Civitavecchia Lotto I Relazione di Ottemperanza

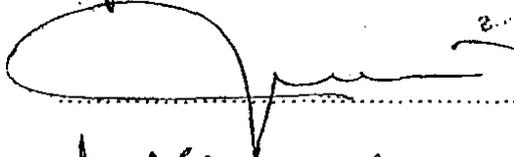
Presidente Claudio De Rose



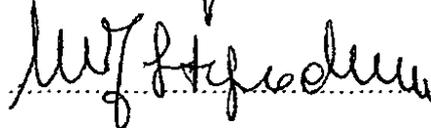
Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)



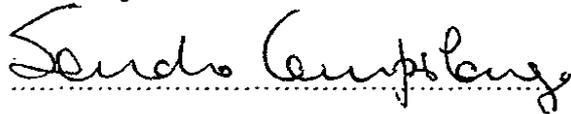
Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)



Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Spe-
ciale)



Avv. Sandro Campilongo (Segretario)



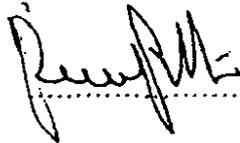
Prof. Saverio Allieri



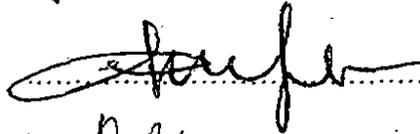
Prof. Vittorio Amadio



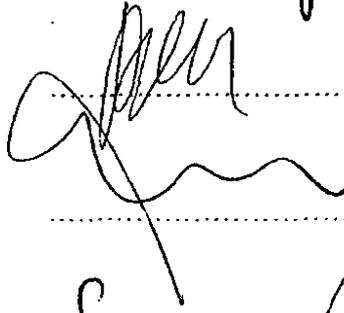
Dott. Renzo Baldoni



Prof. Gian Mario Baruchello



Dott. Gualtiero Bellomo



Avv. Filippo Bernocchi



Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

ASSENTE

Dott. Gaetano Bordone



ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

ASSENTE

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

ASSENTE

Prof. Ing. Carlo Collivignarelli

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

Ing. Chiara Di Mambro

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

ASSENTE

Dott. Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

[Signature]
MINISTERO DI
DELLA TUTELA DEL
Commissionario
dell'Imposto / 11/2017

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

[Signature]

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

[Signature]

Dott. Andrea Lazzari

[Signature]

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

[Signature]

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Prof. Mario Manassero

[Signature]

Avv. Michele Mauceri

[Signature]

Ing. Arturo Luca Montanelli

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

[Signature]

Avv. Rocco Panetta

[Signature]

Arch. Eleni Papaleludi Melis

[Signature]

Ing. Mauro Patti

[Signature]

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

[Signature]

Dott. Vincenzo Ruggiero

[Signature]

Dott. Vincenzo Sacco

[Signature]

Avv. Xavier Santiapichi

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione**

Dott. Franco Secchieri

[Signature]

Arch. Francesca Soro

[Signature]

Arch. Giuseppe Venturini

[Signature]

Ing. Roberto Viviani

ABSENTE

Arch. Fabio Zita
Rappresentante Regionale
della Regione Toscana

[Signature]

La presente copia fotostatica composta
di N° 21 (due) fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 20/11/2009

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione**

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

Roma, li
suo originale.
di n° fogli è conforme al
La presente copia fotografica comporta